

postatarget
creative

P.A.L./0062/2026

Posteitaliane



Da Spiazzo
al Tetto del
Mondo: il sogno
olimpico di
Laura, Andrea
ed Eleonora

Scuola
primaria

Scuola
secondaria



Spiazzo informa70

periodico d'informazione
del Comune di Spiazzo

anno XXXIX - giugno 2026

Sommario

pag.

■ AMMINISTRAZIONE

Impegni e interventi futuri	1
Il nuovo consiglio comunale	2
Un focus sui lavori pubblici	4
Il primo anno della centralina idroelettrica sul Rio Bedù	7
Iniziative sociali	8
Il grande cinema di montagna abita a Spiazzo	9
Teatro in Pieve	9
Da Spiazzo al Tetto del Mondo:	10
La Giunta provinciale a Spiazzo	12

■ ASSOCIAZIONI

Una seconda vita agli oggetti: per un futuro sostenibile	13
Un territorio "pulito" e la responsabilità della custodia	14
Il Coro "Croz da la Stria":	16
Tra eco eventi e novità	18
Il calendario degli eventi	20
La TRISA: tra presente e futuro	24

■ ENTI

Se la montagna ha bisogno di noi	25
Il castagneto e i toponimi	26
La riqualificazione di Malga Siniciaga Bassa	27
Vigili del Fuoco Spiazzo 2026	28
Vigili del Fuoco Allievi 2026	30
Notizie dalla Stazione Val Rendena Busa di Tione del Soccorso Alpino e Speleologico Trentino	31
Interventi e formazione per servizi di standard sempre più elevati	32
Sguardi, gesti e parole tra le cianfrusaglie del mondo	33
Carnevale 2026 alla Scuola dell'Infanzia "Beato Stefano Bellesini" di Spiazzo: arrivano gli Alpini!!!	34
Radici di saggezza: quando il passato incontra il futuro	35
Olimpiadi invernali: fair play	37

■ CULTURA E TRADIZIONE

Il racconto: La collana magica	38
La ricetta: Involtni primavera	39
La poesia: Ultima carezza	40

Un nuovo formato... ...e molto spazio per le informazioni!

Eccoci pronti a rientrare nelle vostre case con l'edizione 2026 di "Spiazzo informa". In questo importante anno per il notiziario comunale non mancano le novità che vi attendono nelle prossime pagine.

Per festeggiare i suoi 40 anni il bollettino, pubblicato per la prima volta nel 1986, torna a presentarsi con un formato più ampio.

"Spiazzo Informa" amplia poi i suoi confini con una ricetta... dal profumo e dai sapori orientali.

Tutte le novità sono state condivise dalla nuova redazione che vede, accanto ad alcune riconferme - Amanda Bonafini, Donatella Collini, Alessandro Lorenzi, Roberta Massone e Serena Pellizzari - l'entrata di Valerie Binelli, Cristiana Pöhl e Vigilio Lorenzi.

A loro va il ringraziamento, da parte mia e dell'amministrazione comunale, per essersi messi in gioco anche in questa nuova avventura.

Ovviamente, resta intatta la volontà di condividere con i residenti e gli amici di Spiazzo, i resoconti e le iniziative che hanno scandito questi mesi... il tutto in numero unico a cui hanno preso parte tante realtà del territorio comunale!

Non mancano poi un focus sulle opere pubbliche e sulle attività promosse dal Comune.

Adesso però non mi dilungo oltre, lasciando che siano le prossime pagine a "parlare" per noi.

*La direttrice responsabile
Jessica Pellegrino*

Impegni e interventi futuri

Cari concittadini e care concittadine, a poco più di un anno dal nostro insediamento, presentiamo il primo numero del periodico comunale, che avrà cadenza annuale. Si tratta di un'occasione per condividere con la comunità le principali attività svolte e gli interventi in programma.

Colgo inoltre l'opportunità per rivolgere a tutti voi i saluti della nuova Amministrazione che ho l'onore di guidare, con il supporto degli Assessori Amanda Bonafini, Alessandro Lorenzi e Vigilio Lorenzi, nonché di tutti i Consiglieri comunali, i cui nominativi troverete all'interno di questo periodico.

Tra le opere di maggiore rilievo si segnala la **piscina di Spiazzo** che, dopo anni di impegno, è finalmente giunta alla fase di aggiudicazione, con il successivo avvio dei lavori. Si tratta di un intervento significativo anche sotto il profilo economico, con un investimento complessivo di più di nove milioni di euro; a seguito di tale impegno sarà necessario mantenere una gestione attenta e oculata del bilancio comunale, programmando con attenzione i futuri interventi di maggiore impatto economico.

Sono inoltre in fase di conclusione i lavori di costruzione del **nuovo asilo nido**, servizio fondamentale per le famiglie. In coerenza con il programma elettorale, l'azione amministrativa prosegue con particolare attenzione alla manutenzione e alla valorizzazione del patrimonio esistente: **viabilità, parchi ed edifici pubblici**, con uno specifico riguardo agli **edifici scolastici**, al fine di migliorare sicurezza e decoro del territorio.

Sono stati completati i lavori alle vasche dell'**acquedotto comunale**, con la messa a norma e il rifacimento delle impermeabilizzazioni; sono stati inol-

tre installati sistemi di potabilizzazione a raggi UV e ottimizzati i processi per ridurre lo spreco di acqua potabile. Proseguono, inoltre, gli interventi di **efficientamento energetico** nelle frazioni, attraverso il rinnovo dell'illuminazione pubblica.

Sono in corso anche interventi per il miglioramento della viabilità, con particolare riferimento alla messa in sicurezza della fermata dell'autobus presso il municipio. Ulteriori interventi, sia puntuali sia più complessi, sono programmati sul territorio e sugli edifici e richiedono impegno e continuità, anche alla luce della crescente complessità degli adempimenti burocratici.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, le recenti assunzioni - tra cui quella del Segretario comunale a tempo pieno - hanno consentito di garantire maggiore continuità ed efficienza nell'attività amministrativa, superando le criticità legate alla carenza di personale riscontrate in passato.

Pur nelle sue dimensioni contenute, il nostro Comune svolge un ruolo di riferimento per il territorio, offrendo servizi di carattere sovracomunale - quali scuole, asilo nido e piscina - e rispondendo anche alle esigenze dei Comuni limitrofi, con un conseguente impegno significativo sotto il profilo economico e amministrativo.

Il nostro territorio presenta importanti potenzialità, sia dal punto di vista turistico sia sociale. Per valorizzarle pienamente è fondamentale la collaborazione di tutti, anche attraverso piccoli gesti quotidiani e la condivisione di suggerimenti e proposte.

*Il sindaco
Sergio Lorenzi*

Il nuovo consiglio comunale

In queste pagine vi presentiamo il nuovo consiglio comunale e le competenze che sono state affidate ad assessori e consiglieri

Albertini Luca

Consigliere

Referente di questo Comune per la gestione del "decoro e manutenzione del cimitero".

Alimonta Raffaele

Consigliere

Referente di questo Comune per la "gestione della Pianificazione Urbanistica e della Piscina Comunale".

Collini Donatella

Consigliere

Referente di questo Comune per la gestione del "Progetto Family e del Punto Lettura".

Collini Matteo

Consigliere

Referente di questo Comune per la gestione dell'avanzamento dell'iter riguardante l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica comunale, valutando anche l'opportunità di un contratto di rendimento energetico, tipo "Energy Performance Contract".

Ferrazza Mattia

Consigliere

Referente di questo Comune per la gestione dei rapporti con il Museo della Guerra Fronte Adamello, e del settore parco giochi".

Gut Alberto

Consigliere

Referente di questo Comune per la gestione della "Centralina idroelettrica sul Rio Bedù".

Lorenzi Mauro

Consigliere

Referente di questo Comune per la cura e la manutenzione delle fontane e manufatti storici, e l'accoglienza turistica".

Masè Paola

Consigliere

Referente di questo Comune per la gestione del "decoro e dell'arredo urbano".

Pellizzari Serena

Consigliere

Referente di questo Comune per la gestione del sito web, comunicazioni social, sistemi multimediali e videosorveglianza".

Terzi Ilaria

Consigliere

Referente di questo Comune per la "gestione del Bilancio e dei Tributi".

Terzi Nicola

Consigliere

Referente di questo Comune per la gestione della viabilità, dei parcheggi e delle manutenzioni stradali".

La giunta comunale

Lorenzi Sergio

Sindaco

Tutte le altre competenze

Bonafini Amanda

Vice sindaco e assessore

Competenze: bilancio, tributi, contributi e sovvenzioni, cultura, istruzione, politiche sociali.

Lorenzi Alessandro

Assessore

Competenze: commercio, artigianato, sport, politiche giovanili e associazionismo, sviluppo turistico, sentieri e viabilità esterna al centro abitato, agricoltura.

Lorenzi Vigilio

Assessore

Competenze: lavori pubblici, patrimonio mobiliare e immobiliare, gestione del territorio, cantiere comunale, parchi urbani e manutenzione del verde.



Un focus sui lavori pubblici

Lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica

Partendo dai cantieri aperti, nel corso 2025 sono stati conclusi definitivamente i tratti lungo la strada statale a Borzago, con la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale illuminato nei pressi della stazione di servizio, lungo la provinciale a Fisto, tratto esteso fino al bivio dell'area sportiva e, proprio in quest'ultima, si è ultimata l'illuminazione dei nuovi campi da gioco, rendendoli interamente fruibili anche in notturna. In continuità a quanto già realizzato negli ultimi anni, si interviene ora nella frazione di Mortaso, i lavori sono stati suddivisi in due lotti a causa dei costi elevati, provvedendo all'affidamento del primo che al momento è in corso di esecuzione, rientrano località "Ranc", la parte alta della frazione, la zona della piazza centrale, fino all'intersezione con la strada statale nei pressi di via Piccola.

Manutenzione straordinaria fognature

Terminati, sempre nel corso dell'ultimo anno, i lavori di manutenzione straordinaria della fognatura bianca nei pressi dello svincolo di accesso al centro di Spiazzo, aumentando la capacità di captazione delle acque piovane, risolvendo così una problematica di accumulo in occasione di forti eventi mete-

orologici in un punto critico e fortemente frequentato. La stessa zona è stata interessata anche dal rifacimento del sottofondo e della pavimentazione pregiata in porfido lungo l'intero viale che porta alla Chiesa.

Viabilità

È stato chiuso altresì il cantiere inerente l'allargamento a monte di via dei "Cavai" a Fisto, con realizzazione di muro di contenimento e staccionata in legno, per il quale sarà prevista prossimamente anche l'illuminazione.

Somme urgenze e altre opere

Si è concluso il primo lotto di rifacimento dell'intonaco del muro perimetrale interno presso il cimitero, è ora in fase di realizzazione il secondo lotto che comprende i muri esterni.

All'alba del 15 giugno 2025 si è verificato il distacco di un masso roccioso in val di Borzago, in località "Val di Casa", provocando forti lesioni alle reti di protezione a monte della strada, immediatamente sostituite e ripristinate a salvaguardia dell'incolumità pubblica, attraverso un **intervento di somma urgenza**.

Meritano citazione anche i lavori di completamento dell'**asilo nido intercomunale** che proseguono al momento senza grossi intoppi con termine pre-





visto per settembre 2026, considerando che andrà poi arredato e dotato del materiale didattico, i tempi di apertura saranno presumibilmente allungati di qualche mese, sperando di poterlo così inaugurare a fine anno.

Dovrebbe essere inaugurata a breve anche **l'area parco con laghetto**, realizzata in collaborazione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T. presso l'ex piscicoltura di Fisto, attraverso un intervento di recupero e valorizzazione ambientale. Sono in corso valutazioni per il completamento dell'intervento nella zona delle ex vasche in cemento.

Lavori di ristrutturazione del **centro acquatico e polifunzionale Rendena** in C.C. Fisto nel comune di Spiazzo - Lotto1. Il relativo bando d'appalto per l'affidamento dei lavori è stato pubblicato nel giugno 2025 dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti, dopo quasi un anno di gara, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta veneta Mengato s.r.l. Gruppo Industriale Soc. Benefit.



Interventi in programma

Proseguendo, l'attuale Amministrazione comunale ha inserito nel proprio programma alcune opere di rilevante importanza strategica per il nostro territorio, orientate a generare benefici diffusi in termini di pubblica sicurezza, sviluppo sociale, turistico ed economico, volte a rispondere alle esigenze della nostra comunità.

Si tratta nello specifico dei lavori di **adeguamento della fermata autobus sulla SS 239 di Campiglio**, con creazione di un golfo rientrante lato strada, presso la zona sottostante al Municipio, come già presente in direzione di marcia opposta. Con questa opera si intende perseguire la messa in sicurezza della viabilità pubblica, riducendo la congestione del traffico nei pressi di un incrocio critico, minimizzando i rischi di incidenti ed attenuando le interferenze nocive nella circolazione veicolare e pedonale, per codesto progetto è stata voluta ed ottenuta negli scorsi mesi apposita delega della PAT, che partecipa alla spesa coprendo circa l'80% del costo totale dell'opera.

La realizzazione di **un'area di sosta attrezzata per autocaravan** nell'ambito del terreno identificato dalle pp.ff. 312/1, 1602, 1655 e 1656, in C.C. Borzago, si prospetta come completamento della riqualificazione dell'area "Ex Ille", in particolar modo per quel che riguarda quello spazio aperto attualmente trascurato. La scelta è fondata sull'attrarre nel nostro territorio un turismo di qualità in forte crescita negli ultimi decenni, creando fino a 18 piazzole di sosta e dando l'opportunità ai relativi di ospiti di godere dei numerosi servizi presenti a Spiazzo, considerando anche che sarebbe l'unico servizio di questa tipologia presente nell'intera Val Rendena. L'ipotesi progettuale prevede la contestuale sistemazione della viabilità esistente e la realizzazione di posti auto a servizio dell'abitato. A tal fine, si è provveduto ad af-



fidare l'incarico di progettazione ed è stata ottenuta ammissione a finanziamento alla P.A.T. L'adeguamento dell'impianto antincendio e superamento delle barriere architettoniche presso l'edificio adibito a **Museo della guerra**, si tratta di un intervento di allineamento normativo indispensabile soprattutto per ciò che riguarda l'accessibilità e la gestione emergenze al piano primo. Installati da poco anche i parapetti alle finestre.

Restauro architettonico di fontane in centro storico della frazione di Mortaso del Comune di Spiazzo - C.C. Mortaso I, il cui incarico di progettazione è in fase di affidamento.

Meritano poi una citazione anche le opere relative al piano asfalti, la manutenzione straordinaria di via Pra da l'asan (taglio arbusti e piante pericolanti), la sistemazione della ringhiera all'esterno della chiesa e la rimozione del vecchio skilift.



Il primo anno della centralina idroelettrica sul Rio Bedù

Il primo aprile 2025 è entrata in funzione la centralina idroelettrica sul rio Bedù completando il periodo di derivazione acqua il 31 novembre. Con la messa in funzione dell'impianto si è potuta costituire anche la **Comunità Energetica Rinnovabile (Cer)** con i comuni di Spiazzo e Pelugo fra i soci fondatori. L'impianto idroelettrico è connesso in parallelo alla rete elettrica verso la quale effettua la cessione dell'energia prodotta.

I dati principali della centralina:

- **Potenza elettrica nominale 499 kW sfruttando un salto di circa 96 metri.**
- **Durata concessione fino al 2044.**
- **Periodo di derivazione acqua 1 aprile - 30 novembre**

La centrale si è potuta realizzare tramite un contratto di partecipazione fra i comuni di Spiazzo, di Pelugo, BIM del Sarca e l'azienda costruttrice Polytec.

TERMINI DEL CONTRATTO DI PARTECIPAZIONE

SINTESI DEGLI APPORTI DEI PARTNER (Euro)

Comune di Pelugo Associato	250.000
Comune di Spiazzo Associato	250.000
BIM del Sarca Associato in cointeressenza	800.000
Polytec Impresa realizzatrice Associata in compartecipazione	2.702.027
TOTALE COSTO COSTRUZIONE CENTRALINA	3.002.027

RIPARTIZIONE UTILI R.O.L.

	Fino alla restituzione a BIM	Dopo restituzione a BIM	Dopo 18 anni saldata Polytec
BIM	45%		
Polytec	46%	46%	
Comune Pelugo	4,5%	27%	50%
Comune Spiazzo	4,5%	27%	50%

Nell'anno 2025 sono stati prodotti 3.826.415 kWh

Dal bilancio 2025 risultano quindi gli utili distribuiti agli associati come da tabella.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI ANNO 2025 (Euro)

Comune di Pelugo	14.473,13
Comune di Spiazzo	14.473,13
BIM del Sarca	144.731,29
Polytec Impresa realizzatrice	147.947,54
TOTALE UTILI 2025	321.625,09

L'utile previsto dal piano economico era di 230.000 € e quindi si è ottenuto un utile di 91.625,09 € (circa il 40%) in più del previsto. Questo risultato, se il trend dei prossimi anni sarà come quello del 2025, ci permetterà di saldare il BIM non negli 8 anni previsti, ma in circa 6 anni.



Iniziative sociali

Intervento 3.3.d. Servizi alla persona

Anche per il biennio 2026-2028, constatata l'utilità e il gradimento, l'Amministrazione intende promuovere il Progetto "**Intervento 3.3.D. servizi alla persona**", attivo in diversi comuni delle Giudicarie e attento al benessere dei propri cittadini.

Il progetto prevede interventi a domicilio, di norma non forniti dall'assistenza domiciliare erogati dalla Comunità delle Giudicarie ed è rivolto ai cittadini ultra 75enni che ne faranno richiesta e a coloro che, per vari motivi, si trovano in situazione di bisogno, siano essi già utenti dei servizi di assistenza domiciliare oppure no. **Il servizio è completamente gratuito.**

Tra le attività previste ricordiamo:

- servizi di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, analisi del sangue, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia, ecc.;
- servizi di aiuto per prenotazione visite mediche, analisi del sangue ed eventuale trasporto personalizzato;

- servizi di accompagnamento in passeggiata al fine di favorire l'attività motoria;
- servizi di accompagnamento per coltivare i rapporti con la comunità;
- aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
- piccole attività presso le abitazioni, quali accensione fuoco, riordino legna, libri, lettura libri, giornali, riviste, aiuto nella scrittura di biglietti e lettere, compagnia, attenzione ed intrattenimento;
- fornitura farmaci e spese a domicilio.

Convenzione con la A.P.S.P. di Spiazzo

A seguito di una proficua collaborazione, è stata di recente firmata una convenzione tra il Comune di Spiazzo e la A.P.S.P. Casa di Riposo S. Vigilio, con la volontà di offrire **servizi diurni agli anziani residenti sul territorio Comunale**. La struttura apre le porte ad anziani esterni autosufficienti che intendano trascorrere qualche ora in compagnia, offrendo loro la possibilità di partecipare alle attività di animazione che normalmente la Casa di Riposo eroga per i propri ospiti, come ad esempio laboratori occupazionali, attività ludico - ricreative e culturali. Il tutto con l'intento di favorire la socializzazione e stimolare una vita attiva ed integrata.

La domanda per accedere ai servizi offerti dalla Casa di Riposo deve essere presentata alla Segreteria del Comune di Spiazzo all'attenzione dell'Assessore alle Politiche Sociali dall'interessato/a, o da un familiare, dal medico curante o dall'assistente sociale incaricato.



Info e contatti

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del comune, telefonare allo 0465.801074 o ancora inviare una e-mail a amanda.bonafini@comune.spiazzo.tn.it

Il grande cinema di montagna abita a Spiazzo:

torna la rassegna "Montagne vicine e lontane"

C'è un legame profondo che unisce le comunità di montagna, un filo invisibile che supera i confini delle valli trentine per abbracciare le vette di tutto il mondo. È proprio questo spirito che anima "Montagne vicine e lontane", la rassegna cinematografica ospitata a Spiazzo, nata dalla preziosa collaborazione tra il Comune, la Pro Loco e il prestigioso Trento Film Festival.

Anche quest'anno, lo schermo del nostro Teatro Parrocchiale si accende per proiettare una selezione dei migliori film in concorso alla kermesse trentina. Non si tratta, però, di un semplice appuntamento con il cinema d'autore, ma di un vero e proprio viaggio che ci tocca da vicino.

Oltre la cartolina: storie di terre alte e dei loro abitanti

Se le immagini delle vette lasciano sempre senza fiato, il cuore pulsante della rassegna risiede nella sua capacità di sensibilizzare il pubblico. I film scelti non celebrano la montagna come una splendida cartolina o come un parco giochi per l'alpinismo estremo. Al contrario, ci spingono a guardare dentro la complessità della vita nelle Terre Alte.

Il focus è tutto sulle persone: storie di pastori, di custodi del territorio, di giovani che scelgono di non an-

darsene e di comunità che resistono all'isolamento. Attraverso il grande schermo, le vicende di chi abita le montagne "lontane" - dalle vette asiatiche alle catene sudamericane - finiscono per rispecchiare le sfide, le fatiche e l'orgoglio di chi vive le nostre montagne "vicine", qui in Val Rendena. Si parla di sostenibilità, di convivenza con la fauna selvatica, di mutamenti climatici e di un patrimonio culturale materiale e immateriale che rischia di scomparire se non protetto.

Un arrivederci all'autunno 2026

La risposta entusiasta dei censiti e dei visitatori conferma quanto la nostra comunità senta il bisogno di questi momenti di riflessione e condivisione. Proprio per questo, il dialogo tra Spiazzo e la cultura d'alta quota non si esaurisce con gli appuntamenti dello scorso autunno.

Per chi desidera continuare a esplorare queste tematiche, l'appuntamento è rinnovato: la rassegna verrà ufficialmente riproposta anche nel prossimo autunno 2026. Un'ottima occasione per ritrovarsi ancora una volta al caldo del teatro, quando le giornate si accorciano, a condividere storie di uomini, donne e vette.

L'ingresso, come sempre, sarà gratuito. Vi aspettiamo numerosi per continuare a guardare il mondo, e noi stessi, da una prospettiva più alta.

Teatro in Pieve

Si è conclusa positivamente la seconda edizione della Rassegna "Teatro in Pieve" inserita nel circuito di teatro amatoriale "Varda Scufta Rit".

Anche quest'anno gli spettacoli portati in scena sono stati quattro e precisamente " 'Na soluzion quasi perfeta" dell' Associazione Filodrammatica Dolomiti Aps, " Ecco la sposa" della Filodrammatica El Grotel Aps di Condino, " En cafedin al bar dela Bea" della Filodrammatica Arca di Noè di Mattarello Aps e "Sinistra o destra, stessa minestra" della Filodrammatica Concordia '74 di Povo Aps.

La stagione teatrale è stata poi arricchita dalla lettura di Gregorio Vivaldelli "Come d'autunno si levano le

foglie - con Dante presso il fiume Acheronte" e dal lavoro in prosa di Valerio Aprea "L'Apocalisse", inserito nel circuito Giudicarie a Teatro, entrambi molto apprezzati.

Preziosissima e fondamentale è stata la collaborazione della Filodrammatica di Giustino che ci ha supportati nell'organizzazione di alcuni appuntamenti. Il riscontro del pubblico ha superato le più rosee aspettative, portando una presenza media di circa 70 persone a spettacolo.

In lavorazione c'è già la terza edizione che partirà il 31 ottobre e si svilupperà tra l'autunno 2026 e la primavera 2027.

Un grazie davvero sincero e un arrivederci a presto a tutto il nostro affezionato pubblico, sperando di annoverare sempre nuovi spettatori alle nostre serate.

Da Spiazzo al Tetto del Mondo:

il sogno olimpico di Laura, Andrea ed Eleonora

Ci sono paesi che per fare la storia devono aspettare secoli. A Spiazzo, invece, è bastato l'inverno del 2026 per riscrivere ogni record e piazzare una tripletta leggendaria che rimarrà impressa a lettere d'oro negli annali dello sport italiano. Tre ragazze cresciute sulle nostre strade, che hanno respirato la nostra stessa aria e che, con un paio di sci ai piedi o un bastone da hockey in mano, hanno portato il nome di Spiazzo dritto ai Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026.

Un record assoluto per una comunità della nostra dimensione. Ripercorriamo la storia, i sacrifici e i trionfi straordinari delle nostre tre regine delle nevi e del ghiaccio.

Laura Pirovano: la Regina della velocità e della Coppa del Mondo

Se c'è una storia che incarna la resilienza, è quella di Laura "Lolli" Pirovano. Nata nel 1997 e cresciuta a



Spiazzo, Laura ha messo gli sci a tre anni e non li ha più tolti. Fin dai tempi del titolo mondiale juniores in Slalom Gigante nel 2017, tutti sapevano che il suo talento era cristallino. Ma la strada verso la gloria, per lei, ha preteso un dazio pesante sotto forma di gravi infortuni alle ginocchia che avrebbero spezzato la carriera di chiunque. Non la sua.

Con una caparbia tutta rendenese, Laura è tornata ogni volta più forte. Specializzatasi nelle discipline veloci con i colori delle Fiamme Gialle, ha vissuto un 2026 da assoluta dominatrice, coronando il sogno di una vita: la conquista della Coppa del Mondo di discesa libera. La convocazione olimpica per la discesa e il supergigante sulla leggendaria pista di Cortina d'Ampezzo è stata la naturale consacrazione di un'atleta immensa, orgoglio vivo del nostro paese.

Andrea Chesi: adrenalina pura e il volo nello Ski cross

Classe 2003, Andrea Chesi rappresenta la linea verde, il talento esplosivo che non ha paura di rischiare. Cresciuta a Spiazzo, ha mosso i primi passi agonistici nello sci alpino tra le fila dello Sci Club Madonna di Campiglio prima di scoprire la sua vera vocazione: lo Ski Cross, quella disciplina pazzesca



dove ci si lancia in quattro contemporaneamente tra salti, paraboliche e spallate.

Dopo la medaglia d'argento a squadre ai Mondiali Juniores del 2021 a Krasnojarsk, la crescita di Andrea è stata inarrestabile, nonostante qualche intoppo fisico superato con grinta. Il suo exploit definitivo è arrivato proprio all'alba della stagione olimpica: prima i podi in Coppa Europa, poi la presenza fissa in Coppa del Mondo e, infine, il titolo di Campionesse Italiana Assoluta di ski cross. A soli 23 anni, la chiamata olimpica per Milano-Cortina è il punto di partenza di una storia che promette ancora tantissime scintille.

Eleonora Bonafini: una vita per l'hockey e la dinastia degli scudetti

Se lo sci è una questione di centesimi di secondo contro il tempo, la storia di Eleonora Bonafini (classe 1995) è una splendida questione di costanza, squadra e leadership sul ghiaccio. Cresciuta a Spiazzo, Eleonora ha iniziato a far viaggiare il disco nelle giovanili dell'Hockey Club Val Rendena, prima di spiccare il volo nel 2010 verso il club più titolato d'Italia, le EV Bozen Eagles.

Nel ruolo di attaccante, Eleonora è diventata una colonna insostituibile sia a Bolzano che in maglia azzurra. Il suo palmarès fa girare la testa: ha conquistato la bellezza di 14 scudetti consecutivi e due leghe transfrontaliere EWHL. Dal 2012 è il punto fermo della Nazionale italiana, con cui ha disputato ben cinque edizioni dei Mondiali. La sua partecipazione al torneo olimpico di hockey femminile a Milano-Cortina è stato il giusto premio alla carriera di una fuoriclasse che, pattini ai piedi, ha dimostrato cosa significhi non mollare mai un centimetro di ghiaccio.



Impegni futuri delle nostre atlete

Laura Pirovano

la difesa del cristallo e il sogno mondiale

Dopo aver trionfato nella classifica di specialità, a dopo aver scritto pagine indelebili nella storia sportiva di Spiazzo, Laura affronterà la stagione 2026/2027 con il pettorale rosso di campionessa del mondo in carica della discesa libera.

- Mondiali di Crans-Montana 2027: Il grande obiettivo stagionale saranno i Campionati del Mondo in Svizzera (febbraio 2027), dove cercherà quella medaglia solo sfiorata a Cortina.
- Coppa del Mondo: Il calendario FIS prevede tappe cruciali in Italia, con le gare di Cortina d'Ampezzo (15-17 gennaio 2027) e il gigante di Plan de Corones. Laura ha inoltre dichiarato di voler investire maggiormente nello Slalom Gigante per trovare il giusto equilibrio tra le discipline.

Eleonora Bonafini

consolidare l'Italia tra le grandi

Eleonora punterà a capitalizzare lo storico piazzamento olimpico (quarti di finale) per far crescere ulteriormente il movimento dell'hockey femminile.

- Campionati Mondiali IIHF: Nel 2027 l'Italia sarà impegnata nei Mondiali di Divisione I, con l'obiettivo di guadagnare la promozione nella Top Division.
- Campionato Nazionale: Con il suo club di Bolzano, Eleonora cercherà di riconfermarsi ai vertici del campionato italiano e della EWHL (European Women's Hockey League).

Andrea Chesi

verso la consacrazione nello ski cross

La fresca Campionesse Italiana 2026 è ora pronta a stabilizzarsi nel circuito maggiore della Coppa del Mondo.

- Coppa del Mondo 2026/2027: Il calendario dello ski cross prevede circa 19 gare. Dopo l'esordio olimpico a soli 22 anni, Andrea punterà a centrare con continuità le fasi finali e a lottare per il primo podio in carriera nel circuito massimo.
- Mondiali Freestyle 2027: L'appuntamento iridato si terrà a Montafon, in Austria, un tracciato che Andrea conosce bene e dove cercherà di confermare tra le migliori specialiste al mondo.
- Vedere tre ragazze del nostro comune competere contemporaneamente sul palcoscenico più importante del pianeta è un'emozione difficile da descrivere a parole. Laura, Andrea ed Eleonora non hanno solo collezionato medaglie e partecipazioni: hanno dimostrato ai bambini che oggi frequentano i nostri sci club e le nostre piste che nessun traguardo è precluso se ci si mette il cuore. Grazie ragazze, Spiazzo vi grida tutto il suo orgoglio!

La Giunta provinciale a Spiazzo

Il 29 maggio la Giunta provinciale si è riunita a Spiazzo. Ad attenderli, oltre all'amministrazione comunale, c'erano i rappresentanti del tessuto associativo e della comunità.

Il presidente Maurizio Fugatti e gli assessori provinciali sono stati accolti dal sindaco, Sergio Lorenzi, dagli amministratori comunali. Presente anche la consigliera provinciale Vanessa Masé.

Il presidente, dopo aver salutato il sindaco e i rappresentanti delle associazioni, ha ringraziato per l'invito, ribadendo la volontà della Giunta di essere presente sul territorio.

Il primo cittadino ha ringraziato, a nome di tutta l'amministrazione, la Giunta per la vicinanza ai territori e per il sostegno in alcune importanti opere di valenza sovracomunale tra cui il nido d'infanzia, ormai in fase di conclusione, e il progetto del nuovo centro natatorio Val Rendena.

Durante i lavori della Giunta si è inoltre colta l'occasione per ricordare alcune fra le opere principali che interessano la Val Rendena e i territori limitrofi.



Un pacchetto corposo di interventi che spazia dalla grande viabilità alla sicurezza stradale, fino alla mobilità sostenibile, all'edilizia scolastica e all'ambiente.



Una seconda vita agli oggetti: per un futuro sostenibile

Anche nel 2025 Il gruppo "Volontari del riuso" di Spiazzo è stato attivo con ben tre appuntamenti atti a ridare nuova vita a ciò che non usiamo più oltre ad aver proposto la nuova mostra denominata "Tempo passato".

Le date dedicate al **riuso** sono state quelle da giovedì 1 maggio a domenica 4 maggio, in piazza S. Vigilio e quelle di sabato 27 e domenica 28 settembre presso la tensostruttura ubicata nella zona sportiva di Spiazzo.

Sempre degno di nota il quantitativo di materiale conferito, pazientemente smistato ed esposto per favorire lo scambio reciproco ed evitare di finire in discarica ad oggetti che ad alcuni non servono più mentre possono essere utili ad altri. Un modo per altro anche utile a decrementare il volume dei rifiuti.

Analogo lo scopo del **libero scambio di libri** svoltosi in piazza S. Vigilio nelle giornate di sabato 23 e domenica 24 agosto. Iniziativa che svolgendosi in periodo turistico ha ottenuto un grande successo.

A prescindere dal genere, i libri rappresentano un importante strumento di crescita individuale a qualsiasi età. Leggere insegna a parlare con una maggiore proprietà di linguaggio, migliora la memoria, ritarda l'invecchiamento cerebrale, rilassa e soprattutto ci disintossica da smartphone, tablet e dispositivi digitali di ogni genere che oramai fanno parte del nostro quotidiano.

Tutti noi abbiamo sugli scaffali di casa libri che abbiamo letto e riletto o ci sono stati regalati non in-

contrando però il nostro gusto personale. Il libero scambio permette di ridargli anche in questo caso nuova vita. Porto ciò che non voglio più tenere e prendo ciò che invece mi attira.

Tutte le nostre iniziative non seguono però la regola del baratto, ovvero non è necessario portare per poter prendere qualcosa. Lo si può fare liberamente anche senza aver conferito materiale e pertanto sono aperte veramente a tutti, censiti e non.

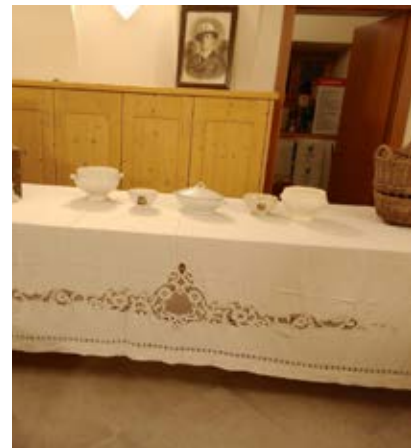
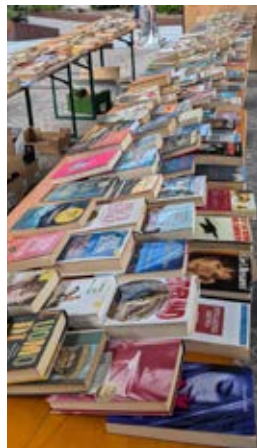
La sola cosa che ci teniamo a precisare è che tutto, ma in principal modo il vestiario deve essere in buono stato, ovvero idoneo ad essere utilizzato da altre persone e non un mero svuota soffitte perché già l'impegno che ci mettiamo è tanto e dover fare molteplici viaggi al CRM rende tutto ancora più impegnativo.

Con le erogazioni liberali raccolte abbiamo acquistato 4 cyclette donate alla locale Casa di Riposo "San Vigilio" con grande soddisfazione da parte degli anziani.

Anche nel 2025, in orario serale, è stata proposta dal 3 al 24 agosto, sempre presso l'ufficio Asuc di Mortaso e la chiesetta di Mortaso, la **mostra "Tempo passato"**. Un'interessante collezione di oggetti di ogni genere dei tempi che furono.

Ringraziamo chiunque, a vario titolo, ha contribuito allo svolgimento delle varie iniziative e confidiamo nella vostra presenza anche per gli appuntamenti futuri.

Il gruppo Volontari del riuso di Spiazzo



Un territorio “pulito” e la responsabilità della custodia

Coltivare e curare il paesaggio rurale ed umano: il Cammino agroecologico della Val Rendena

La Val Rendena ha recentemente ottenuto un riconoscimento significativo: è stata dichiarata quasi totalmente esente da pesticidi, un risultato confermato da un'attenta azione di biomonitoraggio apistico. Questo traguardo non è solo un punto d'arrivo, ma un punto di partenza per riflessioni profonde, che guardano al futuro ma restano saldamente ancorate alle tradizioni del passato.



L'estetica del paesaggio come frutto della cura

È noto che la bellezza visiva, intesa come estetica, di un paesaggio di montagna è spesso il risultato del coltivare, del prendersi cura delle terre. Questa sinergia è evidente, ad esempio, nelle malghe, dove il prato si distacca nettamente dal bosco. Qui, il contadino e la contadina ne custodiscono i confini con sfalci controllati e il pascolamento degli animali da allevamento.



In realtà, questa “biodiversità estetica” si manifesta in ogni ambito agrario, dove assistiamo a un avviamento tra bosco, giardino, frutteto e coltivazioni. La frutticoltura e la viticoltura, ad esempio, con la loro richiesta di specializzazione e i loro sistemi di allevamento predisposti, ci trasformano in veri e propri contadini e contadine, obbligandoci a interventi colturali più incisivi. Anche l'orticoltura è un sistema organizzato, pensato e realizzato ad arte. Tuttavia, l'orticoltura moderna, con verdure acquistate e sempre meno spesso riprodotte, da un lato genera economia, ma dall'altra rischia di relegarci a mantenitori pro tempore di vegetali e inconsapevoli consumatori.

Una domanda fondamentale: quale futuro per il nostro ecosistema?

Ma detto questo, la domanda che dobbiamo porci è fondamentale: come vogliamo custodire e modellare i nostri ecosistemi? Come ed in che modo vogliamo plasmare ed impattare sui nostri luoghi, sulle nostre montagne, sulle nostre terre?



Forse, per rispondere a questa domanda, abbiamo realmente bisogno di capire dove il dito punta, qual è l'orizzonte che si frappona tra noi ed il futuro. Dobbiamo sforzarci intensamente e arditamente di guardare all'orizzonte del dove andremo, oltre al dito stesso del dove siamo. In questo senso, le contadine ed i contadini diventano non solo meri produttori di cibo, ma custodi e plasmatori del futuro e della società stessa.

L'Agricoltura come ruolo sociale e culturale

L'agricoltura ha sempre avuto un ruolo sociale e culturale determinante per le future generazioni e per l'avvenire. Ogni nostra azione corrisponde e corrisponderà a una conseguenza. Se semineremo bene oggi, domani raccoglieremo i frutti di un lavoro certosino e pensato: raccoglierai ciò che avrai seminato.

A tal proposito, assistiamo sempre in crescendo a un timido ma significativo cambiamento: le coltivazioni antiche stanno ritornando ad essere importanti. Frutta antica-dimenticata, antiche varietà di verdure, e il castagno sempre più testimonial di questo cambiamento in corso. L'ascolto della componente sociale, dei giovani, del consumatore: è la visione Agroecologica che sta facendo la sua comparsa anche qui in Val Rendena.

L'Associazione Castanicoltori e la visione Agroecologica

Sappiamo che l'Associazione Castanicoltori Val Rendena da anni crea incontri atti alla sensibilizzazione su questi temi. Dunque, si assiste a nuove sperimentazioni, all'inclusione di nuovi metodi riscoperti e rivisitati, come l'Agroforestazione. Questa pratica consiste nel creare avvicendamenti tra le colture produttive e alberi forestali che generano biodiversità e, attraverso continue potature, stimolano il sistema produttivo stesso. Ma anche il foraging, che consiste nella riscoperta delle erbe commestibili selvatiche. Tutto questo rientra nel senso del coltivare ecologico, anzi **AGROECOLOGICO**.



Ci si rivede in natura.

*Per l'Associazione Castanicoltori Val Rendena
il segretario Gianfranco Vella*

Gli eventi 2026

Calendario Castanicoltori Val Rendena 2026

7 MARZO | Strembo

- Mattina: potatura didattica (Castagneto L. Mosca).
- Pomeriggio: convegno "Biodiversità nel castagneto" con Cooperativa di Strembo e PNAB.

26 APRILE | Strembo

- Laboratorio Pratico: tecniche di innesto tra soci presso il castagneto comunale.

MAGGIO | Scambio Tecnico

- Gemellaggio: incontro con gli esperti della Regione Emilia Romagna.

6 GIUGNO | Spiazzo (Fattoria Radis)

- Ore 10:00: incontro "Orticoltura di montagna".
- Ore 12:30: laboratorio di cucina "Agroecologia nel piatto".

19 LUGLIO | Carisolo

- Escursione: tradizionale raccolta delle erbe selvatiche (con Pro Loco Carisolo).

24 OTTOBRE | Loc. Petar / Radis

- Törggelen della Rendena: stand gastronomici, prodotti locali e cena a tema (su prenotazione).

I Nostri Grandi Obiettivi 2026

1. Valle Libera da Pesticidi:
Avvio iter per la certificazione territoriale.

2. Sentiero del Castagno:
Mappatura e segnaletica per un nuovo turismo lento.

Il Coro "Croz da la Stria": un 2025 di note, incontri e rinnovamento

Il 2025 è stato un anno di grande fermento per il nostro coro, segnato non solo da importanti appuntamenti musicali, ma anche da un significativo momento di passaggio istituzionale.

Un nuovo capitolo: l'elezione del Direttivo

Nel corso dell'anno si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Il coro desidera esprimere un profondo e sincero ringraziamento a Emilio Mosca per l'impegno e la passione profusi durante la sua presidenza.

Il testimone passa ora a **Oswaldo Sartori**, eletto nuovo Presidente, che sarà affiancato dalla Vicepresidente **Sara Masè** e dalla Segretaria **Maria Maffei**. A completare la squadra del Direttivo sono stati eletti **Lara Binelli**, **Ida Collini**, **Claudio Caola**, **Cristian Cozzini**, **Italo Cozzini** e **Silvia Viviani**. A tutti loro va l'augurio di un buon lavoro per il futuro del sodalizio.

Un'estate in musica: dalle Terme ai Castelli

L'attività concertistica estiva ci ha visto protagonisti in contesti di grande prestigio:

- 2 agosto: ospiti del Coro S. Oswaldo a Roncegno

Terme per la rassegna "Canti di Montagna".

- 8 agosto: a Caderzone Terme per la serata "Montagne da Oscar", impreziosita dalla presenza di Martina Scrinzi, attrice del pluripremiato film Vermiglio.
- 19 agosto: tappa nella splendida cornice di Madonna di Campiglio.
- 29 agosto concerto presso l'auditorium comunale di Carisolo
- 31 agosto: a Castel Thun, per l'evento organizzato dalla Federazione Cori del Trentino, dove abbiamo condiviso il palco con il Coro Sine Nomine.

"Note d'Autunno": il debutto della nostra rassegna

Il mese di settembre ha segnato un traguardo fondamentale con l'organizzazione della nostra prima rassegna, "Note d'Autunno", che ha visto la partecipazione del Coro ANA Latina e del Coro Soldanella di Brentonico.

Questa iniziativa è stata fortemente voluta dal nuovo Direttivo: l'obiettivo era quello di creare un appuntamento fisso nel tempo, capace di riportare nel nostro Comune un evento corale di rilievo dopo molti anni di assenza. Volevamo che Spiazzo tornasse a essere palcoscenico di una grande manife-





stazione dedicata alla corallità, offrendo alla comunità un momento di incontro e cultura di alto livello. È stato un weekend di profondo scambio: gli amici di Latina hanno visitato il Museo della Guerra di Spiazzo e ammirato i panorami della località Spinale a Madonna di Campiglio. La serata della rassegna ha registrato un eccezionale afflusso di pubblico e ha visto gli interventi della consigliera provinciale Vanessa Masè, del presidente della Federazione Cori Paolo Bergamo e del Sindaco di Spiazzo Sergio Lorenzi.

La grande soddisfazione per la riuscita di questo evento e per il calore dimostrato dalla cittadinanza ci spinge a confermare la volontà di riproporre la rassegna in futuro. Un ringraziamento speciale va al Gruppo Alpini di Spiazzo e alla Pro Loco di Spiazzo per il prezioso aiuto organizzativo e per la gestione della cena conviviale presso il capannone delle feste.

Un finale d'anno tra solidarietà e tradizione

Il 2025 si è chiuso con tre appuntamenti carichi di emozione:

- Giustino: concerto con il coro dei bambini "Le Sorgenti" di Ragoli. A questi piccoli cantori va il nostro augurio più sentito: che possano custodire sempre la passione per il canto, un linguaggio che unisce le generazioni.
- 27 dicembre: a Ponte Caffaro, ospiti della Corale San Giuseppe, insieme al Coro Giovanile locale e al Coro Cima d'Oro della Val di Ledro. Grazie per l'accoglienza e per la splendida armonia creata.
- 29 dicembre: chiusura dell'anno nella nostra Chiesa di Spiazzo insieme al Coro Lagolo, che ringraziamo per la partecipazione insieme alla Pro Loco.



Guardando al futuro

Siamo estremamente soddisfatti dei risultati raggiunti in questo anno intenso. Il Coro "Croz da la Stria" è più vivo che mai, con lo sguardo già rivolto ai numerosi progetti in cantiere per il futuro.

Proprio in quest'ottica di crescita e condivisione, vogliamo ricordare che le nostre porte sono sempre aperte: chiunque avesse il desiderio di mettersi in gioco e condividere con noi la passione per il canto è il benvenuto. Entrare nel coro non significa solo fare musica, ma entrare a far parte di una grande famiglia che custodisce le tradizioni e l'identità del nostro territorio.

Un ringraziamento finale e doveroso va all'Amministrazione Comunale e alla Pro Loco per il costante sostegno. Grazie a tutti voi che ci seguite e ci sostenete con il vostro affetto.

*Per il Croz da la Stria
Il Direttivo e i Coristi*

Tra eco eventi e novità



Ben ritrovati a tutti!
Al fine di non rendere l'articolo troppo lungo, al posto del consueto riepilogo degli eventi passati preferisco mettervi al corrente di una novità per noi significativa.

Nel corso del 2025 abbiamo richiesto ed ottenuto il **marchio Eco eventi Trentino** da parte dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), una struttura della Provincia Autonoma di Trento che mira a promuovere una cultura ambientale consapevole, su ben due eventi ovvero su quello saliente denominato "Sapore di Tramonto" oltre che sulla "Cena dell'Ospite".

Prima dell'avvio della stagione estiva 2025 abbiamo provveduto ad acquistare piatti in ceramica, posate in metallo, bicchieri in policarbonato lavabili e riutilizzabili, tovaglie in stoffa ed altro materiale atto ad azzerare il consumo di plastica e a diminuire in maniera drastica il volume dei rifiuti. Un investimento che abbiamo ritenuto doveroso per fare la nostra parte nel preservare il più possibile l'ambiente non solo per le generazioni attuali, ma soprattutto per quelle future.

Grazie al contributo beni materiali de "La Cassa Rurale" e del "BIM Alto Sarca", che hanno ritenuto lodevole la nostra volontà, siamo riusciti a sostenere la spesa senza grandi oneri per la nostra associazione. Ma per ottenere un marchio "Eco eventi Trentino" non basta questo. Occorre rispettare una serie preci-

sa di parametri, fornendo relazioni pre e post evento. Dall'utilizzo di acqua delle nostre fonti, alla possibilità di approvvigionamento della stessa in maniera autonoma, all'asporto del cibo non consumato tramite le doggy bag fornite ai partecipanti, all'inserimento nel menu di varianti vegetariane ed altro ancora.

In una politica non solo di rispetto dell'ambiente, ma anche di inclusione, abbiamo voluto addirittura andare oltre alle linee guida e fornire in ambedue gli eventi anche pasti senza glutine e senza lattosio per poter venire incontro ad una casistica di persone purtroppo in continuo aumento ed in un evento prevedere una proposta adatta non solo ai vegetariani, ma anche ai vegani.

Il marchio ottenuto dura solamente un anno e verrà richiesto anche nel corso del 2026 in categoria Pro pur sapendo che l'asticella si alzerà ancora perché saranno maggiori le azioni richieste. Ma tanto io quanto il mio direttivo abbiamo a cuore tutto ciò che possa contribuire a ridurre gli sprechi ed i rifiuti perché anche se è solo una goccia nel mare esso è in fondo composto da tante piccole gocce.

Come la partecipazione alla giornata ecologica "**Green Weekend**" promossa da "La Cassa Rurale" che avrà luogo anche quest'anno sabato 6 giugno e la bella collaborazione che portiamo avanti da anni con i "**Volontari del riuso**" per ridare vita agli oggetti che non usiamo più.

Il calendario degli eventi estivi, che troverete nella



pagina dedicata, spenderò qualche parola su quanto ritenuto più significativo.

La **Sagra di S. Vigilio** non perderà di certo la sua connotazione religiosa, ma vedrà anche una parte dedicata alle nostre atlete che si sono contraddistinte nelle Olimpiadi e non solo regalandoci grandi soddisfazioni.

Dopo le fontane danzanti del passato ed il laser show della scorsa stagione, nel corso dell'evento "**Sapore di Tramonto**" che si terrà il 14 agosto quest'anno abbiamo mirato ad uno spettacolo meno scenografico, ma ugualmente capace di coinvolgere ogni fascia d'età. Dopo la cena a cura di uno chef locale con prodotti del territorio, ma con un menu tutto nuovo, ci aspetteranno tante risate con il ventriloquo Andrea Fratellini ed il suo inseparabile Zio Tore.

Anche quest'anno verrà riproposta la **grande lotteria** con tanti premi in palio e la cui estrazione avverrà in data 18 agosto all'interno della "Cena dell'ospite". Ringrazio sin da subito tutte le attività commerciali della valle e non solo che stanno contribuendo a renderla sempre più ricca.

Ma la più saliente novità sarà venerdì 3 e sabato 4 luglio. In questi due giorni si svolgerà nel nostro comune la prima edizione della "**Sagra del salam da l'ai**", un prodotto tipico della nostra valle ma spesso poco valorizzato. Grazie ai produttori locali sarà il protagonista assoluto ma non unico dato che la



manifestazione coinvolgerà diverse altre realtà della valle con formaggi, miele, marmellate, piccoli frutti, vini.

Un evento atto a dare la dovuta visibilità ad attività ed aziende agricole di Spiazzo e della Rendena. Per quanto ancora in via di definizione posso anticiparvi che oltre alle degustazioni dei prodotti sopracitati, ci sarà molto altro. Spettacoli musicali sia nella serata di venerdì 3 luglio che nel pomeriggio e nella serata di sabato 4 luglio, giri con i pony per i più piccoli, proposte naturalistiche e culturali grazie al coinvolgimento del "Parco Naturale Adamello Brenta", del "Museo Fronte Guerra Adamello" e della locale associazione "La Trisa", una cena curata da uno chef nella serata di sabato e chissà magari anche qualcos'altro che al momento è in corso di valutazione.

Dicono che ogni viaggio inizi con un singolo passo. Quindi sia io che il direttivo auspichiamo successo per questo evento in modo che possa crescere nel tempo e rimanere nel calendario per anni. Senza la pretesa di raggiungere il livello della "Sagra de la ciuga", per altro presidio Slow food, ma con l'intenzione di dare il via ad una manifestazione atta a valorizzare un prodotto altrettanto valido e versatile e soprattutto tipico della nostra valle.

Quindi segnatevi la data, spargete voce, perché conto in una vostra cospicua presenza.

Per questo evento e per tutti gli altri seguitemi su Facebook ed Instagram per essere sempre aggiornati e nel ringraziarvi per il tempo dedicato alla lettura del mio articolo auguro a tutti una buona estate!

*Per la Pro Loco Spiazzo APS
Il presidente Emanuele Alimonta*



Il calendario degli eventi

Musica, divertimento e tradizione.

Un tuffo nell'estate e negli eventi che animeranno il comune.

2026

Luglio

Venerdì 3 luglio

Sagra del salam da l'ai

Dove: Tensostruttura zona sportiva

Quando: dalle ore 16:00

Programma: Prima edizione della sagra del salame all'aglio. Taglio del nastro di inaugurazione della sagra. **Degustazione del piatto unico a base di prodotti a km zero:** Salame all'aglio "Brenta Salumi" (Spiazzo), "Salumificio di montagna" (Caderzone Terme) e "Salumificio Val Rendena" (Porte di Rendena), caciotta Giacomina bio "Fattoria Antica Rendena" (Giustino), formaggio Fontalpan "Az. Agr. Polla Mauro" (Caderzone Terme), pane Panificio "Pistoria" (Caderzone Terme), piccoli frutti "Az. Agr. Maso Grisun" (Spiazzo), miele Apicoltura Dossi Flavia" (Spiazzo) e "Az. Agr. Villi Mattia" (Spiazzo) al prezzo di 10€. Per tutta la durata della manifestazione degustazione di vini "Az. Agr. il Petar" (Spiazzo), "Az. Agr. Maso Loera" (Spiazzo) e di birre "Birrifico Val Rendena" (Pinzolo). Stand di prodotti alimentari tipici della valle.

In serata intrattenimento musicale gratuito con i "Trentin Folk". Svolgendosi in tensostruttura l'evento avrà luogo anche in caso di maltempo.

Sabato 4 luglio

Sagra del salam da l'ai

Dove: Tensostruttura zona sportiva

Quando: dalle ore 11:00

Programma: Prima edizione della sagra del salame all'aglio della Val Rendena.

Ore 9,30 **PACCHETTO CULTURA:** visita Museo Fronte Guerra Adamello, racconti di moleti a cura dell'"Ass. La Trisa" in Piazza S. Vigilio e piatto degustazione (su prenotazione, massimo 50 persone, costo 15€).

Per tutto il giorno degustazione del piatto unico a base di prodotti a km zero al prezzo di 10€ e degustazione di vini e birre dei produttori sopra indicati. Stand di prodotti alimentari tipici della valle.

**Apertura serale
Museo Guerra
Fronte Adamello**

Tutti i mercoledì di agosto
e venerdì 14 agosto.

Info e prenotazioni

Per info e prenotazioni è possibile rivolgersi a Ufficio Pro Loco Spiazzo scrivendo a

prolocospiazzo@hotmail.it o telefonando ai numeri **0465 880091** o **328 4678827**.

Il programma potrebbe subire modifiche e/o integrazioni. Per rimanere aggiornati seguite i canali social della Pro Loco di Spiazzo.

Ore 15,30 **PACCHETTO NATURA:** escursione con accompagnatore PNAB alla scoperta delle erbe del nostro territorio e piatto degustazione (su prenotazione, massimo 25 partecipanti, età minima 12 anni, costo 15€). Dalle 15,30 alle 18,30 giri gratuiti con i pony dell' "Az. Agr. Gottardi Lara".

Dalle 16,00 intrattenimento musicale gratuito con la "Gnuco Alpens Gnapa Band".

Alle ore 19,00 **Cena a cura dello chef Giorgio Casanova:** antipasto a base di salame all'aglio e formaggi del territorio / risotto carnaroli con salamella croccante e spuma di Trentingrana inebriato al Trentodoc/ cremoso di ricotta dolce con miele e frutti di bosco / acqua (prenotazione obbligatoria, max 150 persone, costo 25€).

In serata intrattenimento musicale gratuito con gli "Extras"... i più grandi successi dagli anni 80 a settimana scorsa! Svolgendosi in luogo coperto le degustazioni, gli intrattenimenti musicali, la cena e il pacchetto cultura avranno luogo anche in caso di maltempo. Il resto del programma potrebbe subire modifiche.

Domenica 5 luglio

Sagra di S. Vigilio

Dove: Piazza San Vigilio

Quando: ore 10:00

Programma: Santa Messa celebrata da Mons. Lauro Tisi e processione. A seguire distribuzione del pane di S. Vigilio e aperitivo gratuito in piazza. Pranzo nei ristoranti convenzionati con il "piatto di S. Vigilio" al prezzo di 15,00 € bevande escluse (prenotazione consigliata presso la struttura prescelta).

Organizza: Pro Loco Spiazzo in collaborazione con l'amministrazione comunale

Sul podio di casa

Dove: Piazza S. Vigilio

Quando: ore 11:30

Programma: premiazione atlete olimpiche ed altri sportivi. In caso di maltempo recupero presso il teatro parrocchiale di Spiazzo.

Organizza: Pro loco Spiazzo in collaborazione con il Comune di Spiazzo e APT Madonna di Campiglio

Venerdì 10 luglio

Santa Felicità

Dove: Fisto

Quando: dalle ore 20:00

Programma: SS Messa celebrata in onore della santa protettrice di Fisto. A seguire momento conviviale con distribuzione di torte.

Organizza: Amici della Sagra di Fisto

Da venerdì 10 a domenica 12 luglio

Giornate del riuso

Dove: Teatro parrocchiale

Quando: ore 10:00 - 18:00

Programma: Giornate di libero scambio di beni usati per ridare vita a tutto ciò che non usiamo più.

Organizza: Volontari del riuso

Sabato 11 luglio

Agriaperitivo

Dove: Mortaso, Loc. Petar

Quando: ore 18:30

Programma: Degustazione di vini abbinati a prodotti a chilometri zero a cura dell'azienda agricola "Il Petar". Massimo 20 partecipanti. Iscrizione obbligatoria entro il 17 luglio presso l'ufficio Pro Loco Spiazzo APS. Evento riservato esclusivamente a persone maggiorenni. In caso di maltempo recupero domenica 12 luglio 2026.

Organizza: Pro Loco Spiazzo in collaborazione con Az. Agr. "Il Petar"

Venerdì 17 luglio

Concerto d'estate con il Corpo musicale di Vigo Darè

Dove: Piazza S. Vigilio

Quando: ore 21:00

Programma: Evento gratuito. In caso di maltempo recupero presso il teatro parrocchiale di Spiazzo.

Organizza: Pro Loco Spiazzo

Domenica 26 luglio

Polentata

Dove: Tensostruttura zona sportiva

Quando: dalle 9:00

Programma: Dalle 9 alle 12 torneo di minigolf suddiviso in 3 categorie. Pulcini dai 6 ai 10 anni - Junior dagli 11 ai 16 anni e Adulti da 17 anni in su. Massimo 48 partecipanti, quota 5,00 €. Alle ore 12:30 polen-

tata in tensostruttura. Alle ore 14:30 premiazione primi 3 classificati per ogni categoria oltre ad un piccolo premio ad estrazione a tutti i partecipanti. Iscrizione torneo obbligatoria e al pranzo vivamente consigliata.

Organizza: Pro Loco Spiazzo

Venerdì 31 luglio

Un coro in corte

Dove: Cort da Togno- Borzago

Quando: ore 21:00

Programma: Concerto con coro il coro Carè Alto nella splendida cornice della corte affrescata dal Pellizzari. In caso di maltempo la serata si svolgerà presso il teatro parrocchiale di Spiazzo.

Organizza: Pro Loco Spiazzo

Agosto

Da sabato 1 a lunedì 3 agosto

Sagra della Madonna della Neve e Sagra di Mortaso

Dove: Mortaso

Quando: ore 19:30 - ore 20:30

Programma: Sabato alle ore 19:30 cena tipica. (Biglietti in vendita dalle ore 17 presso la piazza in Frazione Mortaso). Domenica alle ore 11:30 aperitivo gratuito offerto dall'Associazione La Trisa. Dalle 15 giochi ed altre attività. Alle ore 20 S.S. Messa presso la chiesa di Spiazzo e processione con la Madonna della Neve. Lunedì presso la sede dell'Associazione La Trisa, alle ore 20:30 si terrà il tradizionale Sagra. Organizza: Associazione La Costacia

Concorso balcone fiorito

Da sabato 11 luglio via libera all'edizione 2026 per premiare il miglior balcone fiorito del comune. Vincerà il balcone più bello del paese scelto da una commissione esaminatrice.

La premiazione si terrà in occasione dell'evento **Cena dell'Ospite** 18 agosto 2026.



Mercatino dell'artigianato e animazione

Da mercoledì 5 agosto e per tutti i mercoledì di agosto in Via S. Vigilio e in Piazza S. Vigilio dalle 20 l'appuntamento è con i tradizionali mercatini artigianali. E ogni volta un programma di animazione diverso in piazza S. Vigilio dalle 20.30!

Mercoledì 5 agosto - spettacolo di intrattenimento musicale con il cantautore e chitarrista Stefano Rosa

Mercoledì 12 agosto - spettacolo di animazione per bambini in piazza S. Vigilio con "Trucchetta & Palloncino". Truccabimbi, sculture di palloncini, bolle giganti, giochi e baby dance

Mercoledì 19 agosto - spettacolo "Tributo ad Adriano Celentano"

Organizza: Pro Loco Spiazzo

Sabato 8 agosto

Festa di mezza estate

Dove: Tensostruttura zona sportiva

Quando: ore 21:00

Programma: Cena a base di paella mista di carne e pesce. (Massimo 100 porzioni con prenotazione obbligatoria). Dalle ore 21:00 serata con ballo latino americano a cura di David Calzamatta.

Organizza: Pro Loco Spiazzo

Venerdì 14 agosto

Sapore di Tramonto

Dove: Zona sportiva di Spiazzo

Quando: dalle ore 15:00

Programma: Alle ore 15:00 facile escursione alla scoperta dei funghi con il micologo dott. Alberto Ferretti ed accompagnatore PNAB (evento a pagamento, a numero chiuso e con iscrizione obbligatoria). Gonfiabile per i più piccoli. Alle 19:30 presso la tensostruttura cena tipica a cura di chef locale con guancetta di maialino marchio Trentino stufata alla birra, trifoglio di funghi misti del sottobosco, spuma di patate del Bleggio e tortino di mele e cannella con salsa al passito Trentino (prenotazione obbligatoria, massimo 150 posti). Possibilità di menù vegetariano e senza glutine/lattosio. A seguire spettacolo di cabaret "Zio Tore" con il ventriloquo Andrea Fratellini. A chiudere la serata dj set by CarlG staff Climax per i più giovani.

Evento in possesso di certificazione "Eco eventi" nell'edizione 2025 e che verrà richiesta anche per il 2026 in categoria Pro.

Organizza: Pro Loco Spiazzo

Martedì 18 agosto

Cena dell'ospite

Dove: Zona sportiva

Quando: ore 12:00

Programma: Cena dell'ospite con polenta, stinco e patate tirolesi. Possibilità di menù vegetariano (cena a prenotazione obbligatoria, massimo 180 porzioni). A seguire premiazione vincitore concorso "Balcone fiorito" ed estrazione della "Grande lotteria di Spiazzo". Evento in possesso di certificazione "Eco eventi" nell'edizione 2025 e che verrà richiesta anche per il 2026 in categoria Pro.

Organizza: Pro Loco Spiazzo

Sabato 23 agosto

Festa a Camac

Dove: Val di Borzago, località Camac

Quando: ore 11:00

Programma: alle ore 11:00 Santa Messa e a seguire pranzo tipico in località Casinel.

Organizza: Associazione "La Costacia" e gli "Amici della Sagra di Borzago"

Settembre e ottobre

Domenica 20 e lunedì 21 settembre

Sagra di Fisto e Sagra di Fisto

Dove: Fisto

Quando: ore 10:00 - ore 20:30

Programma: Domenica, dalle 10, Santa Messa e processione. Alle 11:30 aperitivo gratuito. Alle ore 13 pranzo tipico. Dalle 14:30 giochi in piazza e nel pomeriggio Nutella Party e premiazioni. Lunedì, alle 20:30, distribuzione di torte e bevande calde per tutti.

Organizza: Amici della Sagra di Fisto

Domenica 4 ottobre

Sagra della Madonna del Rosario - Borzago

Dove: Borzago

Quando: ore 10:00

Programma: alle 10 Santa Messa e processione. Dalle ore 12:00 pranzo con menu convenzionato presso ristoranti "Carè Alto" e "Moleta" (vivamente consigliata la prenotazione presso la struttura). Nel pomeriggio giochi per bambini e crepes. Dalle 20:30 distribuzione gratuita di caldarroste, tè caldo e vin brulè.

A seguire estrazione lotteria della legna.

Organizza: Amici della Sagra di Borzago

Sabato 24 ottobre

Torleggen in Rendena

Dove: Località Petar/Radis

Programma: festa del raccolto, mercati dei produttori locali, sapori d'autunno e cena a tema. Info e prenotazioni castanicoltorivalrendena@gmail.com.

Organizza: Associazione Castanicoltori Val Rendena.

Dicembre

Sabato 12 dicembre

Santa Lucia

Dove: Piazza San Vigilio

Quando: ore 16:30

Programma: arrivo in piazza di Santa Lucia e distribuzione gratuita di panettone, pandoro, cioccolata calda e the caldo.

Organizza: Oratorio di Spiazzo in collaborazione con Pro Loco Spiazzo

Lunedì 28 dicembre

Arrivano i Krampus

Dove: Via S. Vigilio e piazza S. Vigilio

Programma: alle ore 10:00, in collaborazione con la biblioteca di Spiazzo, laboratorio tematico per i più piccoli. Animazione pomeridiana. Dalle 18:00 goulaschsuppe, bretzel, strauben e bevande calde. Alle ore 20:30 sfilata dei Krampus.

Organizza: Pro Loco Spiazzo in collaborazione con i VVF di Spiazzo

**Abbraccio di luce
Presepi in Val Rendena**

Da sabato 12 dicembre 2026 a giovedì 7 gennaio 2027 le vie del paese ospitano i presepi organizzati dalle famiglie e dalle associazioni del paese. Iscrizione obbligatoria entro il 7 dicembre al n. 328/04678827, via mail a prolocospiazzo@hotmail.it o presso il nostro ufficio.



EVENTI & INIZIATIVE

La TRISA: tra presente e futuro



Il direttivo della TRISA si è rinnovato di recente!!! Il nuovo direttivo è composto dal presidente Simone Lorenzi, il segretario Alessandro Lorenzi, tesoriere Federico Lorenzi oltre ad i consiglieri Luca Casagrande, Walter Collini, Vittorio Lorenzi, Olimpio, Massimiliano e Elvis Compostella. Il Nuovo direttivo desidera rivolgere un cordiale saluto a tutta la popolazione di Spiazzo, rinnovando un sincero ringraziamento per la vicinanza, l'accoglienza e l'attenzione che negli anni sono sempre state dimostrate nei confronti della nostra associazione. Con lo spirito di partecipazione e condivisione che da sempre la contraddistingue, la TRISA rinnova la propria disponibilità a collaborare con le istituzioni locali, le associazioni e tutte le realtà del territorio. Crediamo infatti che il dialogo e la collaborazione siano elementi fondamentali per mantenere viva una comunità e rafforzare i legami tra persone, tradizioni e generazioni. La nostra associazione continua a essere una realtà attiva e presente, impegnata a mantenere vive le proprie radici attraverso momenti di incontro, iniziative culturali e occasioni di aggregazione. Lo scorso anno abbiamo vissuto un appuntamento particolarmente significativo: il 70° anniversario della fondazione della TRISA. È stata una ricorrenza importante, celebrata con emozione e partecipazione nella piazza di Spiazzo, in una serata che ci ha permesso di ripercorrere la storia dell'associazione e ricordare il valore umano e culturale tramandato da tutti colo-

ro che in modo diretto o indiretto hanno vissuto il fenomeno dell'emigrazione nel corso del tempo. Anche negli ultimi mesi non sono mancati momenti di condivisione e attività che hanno coinvolto soci e amici dell'associazione. La tradizionale gita autunnale ha rappresentato una piacevole occasione per stare insieme e scoprire realtà significative del nostro territorio. La giornata è iniziata con la visita alla Campana dei Caduti di Rovereto, luogo carico di significato e memoria, capace di richiamare valori universali come la pace e la fratellanza. Il percorso è poi proseguito presso le Cantine Marzadro, dove i partecipanti hanno potuto conoscere da vicino una realtà di eccellenza del territorio, vivendo insieme un momento conviviale molto apprezzato. Tra le esperienze che hanno dato particolare soddisfazione all'associazione merita certamente di essere ricordata anche la partecipazione alla trasmissione Linea Verde su Rai 1. Grazie a questa importante occasione, il lavoro dei nostri moleti ha trovato spazio davanti a un pubblico nazionale, permettendo di raccontare una professione che rappresenta una parte preziosa della nostra storia e della nostra identità. Un'opportunità che ha contribuito a valorizzare una tradizione che continua ancora oggi a essere motivo di orgoglio. Con lo stesso entusiasmo che ci accompagna da tanti anni, la TRISA guarda al futuro continuando a promuovere occasioni di incontro e partecipazione, nella convinzione che custodire la memoria e le tradizioni significhi anche costruire relazioni e mantenere viva la nostra comunità.



Il Direttivo della Trisa

Se la montagna ha bisogno di noi



C'è chi dice che la montagna non ha bisogno dell'uomo, anzi vivrebbe meglio senza. Sarà anche vero ma l'uomo c'è e, da millenni, vive nelle terre alte. Ha imparato ad abitarle, a viverci e a convivere, con mille difficoltà e in mille forme diverse, dal turismo allo sport, dal lavoro alla meditazione; a volte deve solo impegnarsi a rispettarle un po' di più.

Ed è in questo contesto che le nostre comunità, per molti anni, hanno beneficiato dei frutti della natura: dall'approvvigionamento del legname da opera alla legna da ardere, dallo sfalcio dei prati alla stabulazione dei pascoli. Si sono date un'organizzazione sociale e hanno capito che un utilizzo collettivo di tali beni avrebbe portato beneficio a tutti.

Per questo sono nate le A.s.u.c. come le conosciamo oggi, cioè come enti aventi il compito specifico

di amministrare in nome e per conto della comunità queste risorse. Mettendo a fattor comune i singoli sforzi di ogni censita, si è conservato e incrementato il patrimonio naturale, culturale ed economico, cosicché gli abitanti della montagna hanno potuto beneficiarne, sempre in modo rispettoso, anche in tempi difficili.

Oggi non è più così: le esigenze sono cambiate, le comunità si sono evolute, certamente in meglio, e il mondo è in corsa frenetica verso il futuro. Ciò che rimane però, è quel prezioso patrimonio collettivo che i nostri avi hanno costruito e che non serve più al sostegno per molte famiglie, come nel secolo passato, ma al contrario richiede esso stesso cura e dedizione, per essere mantenuto e conservato.

La montagna, per sua natura, è da sempre un ambiente ostico, ma allo stesso tempo sa sempre sor-



Greggi al pascolo a malga Pozze



Ristrutturazione casina malga Nagrè (anno 2025-26)

prendere e dare una speranza per il futuro... speranza che la comunità di Borzago vuole continuare ad alimentare, impegnandosi in una gestione sostenibile ed efficiente dei luoghi che la ospitano.

Gesti come la pulizia di una canaletta o la rimozione di un ramo dai sentieri, seppur piccoli, possono lanciare un forte messaggio di attenzione per i beni comuni, nonché di rispetto per l'intera comunità.

Il comitato A.s.u.c. di Borzago vuole ringraziare Amanda, Barbara e Michele che ci danno supporto nelle loro funzioni amministrative e di custodia forestale e tutti quelli che in questi anni ci hanno dato una mano.



*Per l'Asuc di Borzago
Il direttivo*

Taglio legname da foreste certificate PEFC. A fronte di un piano di gestione forestale che assegnava sui 15 anni circa 15.000 mc di legname, prima la tempesta Vaia e poi la diffusione dell'epidemia di bostrico tipografo hanno portato l'utilizzazione a 31.000 mc.

Il castagneto e i toponimi coltivare memoria, territorio e sostenibilità

Anche nel 2025, in maggio abbiamo proseguito un'iniziativa nata nel 2024 organizzando una giornata dedicata al nostro territorio. Dopo aver installato alcuni cartelli in legno di larice riportanti i nomi delle varie località (toponimi) nella parte alta della montagna abbiamo completato il lavoro anche nella parte bassa, quella adiacente al paese.

Divisi per squadre, ragazzi con i genitori e amministratori, ben organizzati e attrezzati hanno posato gli ultimi cartelli mancanti per poi concentrarsi tutti insieme in un lavoro di manutenzione del castagneto in località Tegia. Un intervento, quest'ultimo reso necessario a seguito di alcune valutazioni con l'associazione castanicoltori della Val Rendena, per cercare di migliorare e proteggere le piante messe a dimora qualche anno fa. Il castagneto di Tegia presenta alberi secolari e monumentali, alcuni dei quali risalenti a epoche in cui Fisto era un piccolo borgo e dove queste piante integravano quel poco che la terra offriva per le persone e per gli animali. Il loro valore non è solo produttivo, ma

rappresentano un patrimonio paesaggistico, ecologico e culturale.

Il ripristino di un castagneto porta con sé numerosi vantaggi per l'intero territorio: migliora la biodiversità, riduce il rischio di incendi e dissesti idrogeologici, rafforza la resilienza del bosco e restituisce alla comunità un luogo vivo e fruibile. Inoltre, offre nuove opportunità per attività culturali, didattiche e turistiche, come passeggiate tematiche, raccolte di castagne o manifestazioni legate ai prodotti locali. Il castagneto della Tegia può tornare a essere un punto di riferimento per la comunità di Fisto e per tutto il comune di Spiazzo.

Il recupero rappresenta un primo passo, sarà fondamentale una manutenzione costante svolta in collaborazione tra proprietari, associazioni locali e amministrazioni. Investire nel castagneto significa coltivare memoria, territorio e sostenibilità.

Un grazie a tutti i partecipanti e un arrivederci all'anno prossimo.

Massimo Ferrazza

La riqualificazione di Malga Siniciaga Bassa



Il sentiero SAT n. 215, a tratti lastricato con una massiciata di sassi, ci porta all'edificio denominato *Malga Siniciaga Bassa*, dopo circa un'ora e trenta di cammino e un dislivello di 600 m, partendo dalla "Scala di Bò" e attraversando il ponte del 'Casöl', inerpicandosi per la "Frata dai Fui", trovando un po' di respiro al "Pian d'Ancona" e infine, passando nei pressi della "Casina dai Caciainoi", si giunge alla meta.

La malga, struttura principale, assieme alla malga di *Germenega di mezzo*, del compendio pascolivo delle Valli di Siniciaga e Gemenega, si trova ad una quota di 1584 m. s.l.m in sinistra orografica del Rio di Siniciaga. La casina fu costruita nel 1955, assieme allo stallone, anno durante il quale la comunità di Mortaso decise di erigere la nuova malga a sostituzione della vecchia struttura (malga Gemenega bassa) che sorgeva invece in destra orografica circa 200 m più a est (il cui rudere è ancora visibile).

Successivamente ripristinata alla fine del secolo scorso dall'ASUC di Mortaso, fu attrezzata ad uso dei pastori, dei censiti e di coloro che ne fanno richiesta. La Val Siniciaga, oltre ad essere un percorso escursionistico di alto valore paesaggistico, offre un arricchimento storico-culturale con testimonianze della prima guerra mondiale, tra cui si possono notare ancora i resti di un cimitero austriaco e le piazzole delle teleferiche utilizzate nella Grande Guerra per portare rifornimenti e materiali in quota; inoltre la valle è ricca di sentieri militari legati alla difesa austroungarica con la presenza di postazioni militari, caverne e trincee d'alta quota.

Nel corso dell'estate 2025 si è provveduto al risanamento della casina, grazie anche al contributo del Parco Naturale Adamello Brenta. I lavori hanno riguardato la realizzazione delle sottomurazioni dell'angolo nord, lo sbancamento e il consolidamento del versante posteriore all'edificio, il rifacimento del bagno, la sabbiatura di tutto il piano terra dell'edificio, la sostituzione dei vetri delle finestre, il montaggio di una cucina e il ripristino dell'impianto elettrico con l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico con inverter.

Il comitato A.S.U.C. di Mortaso, giunto al termine della legislazione, vuole ringraziare tutti i volontari che nel corso del quinquennio ci hanno aiutato e augura al prossimo comitato BUON LAVORO!!!!

*Per l'A.S.U.C. DI MORTASO
Il direttivo uscente*



Vigili del Fuoco Spiazzo 2026

Negli ultimi anni si sente spesso parlare della tendenza delle persone ad abbandonare il volontariato e al mettersi a disposizione degli altri. Questo, però, non si verifica nei vigili del fuoco che rimangono un punto cardine delle nostre comunità con una tradizione secolare che, per fortuna, regge a buon ritmo. Ma... che cosa spinge un uomo o una donna a interrompere il proprio lavoro, a lasciare la propria famiglia nel cuore della notte o a rinunciare al proprio tempo libero per correre verso un'emergenza? La risposta non si trova in gesta da supereroi, ma nella semplicità di persone comuni che vivono all'interno della comunità e che scelgono, gratuitamente, di mettersi a disposizione dell'altro. I Vigili del Fuoco di Spiazzo sono esattamente questo: un gruppo animato da "unione, forza

2025 IN NUMERI

Vigili in servizio attivo	34
Vigili di complemento	1
Allievi	11
Vigili fuori servizio	1
Soci sostenitori	10
Interventi/manovre	180
Ore uomo	5650

e coraggio", ma soprattutto da un profondo spirito di altruismo e passione.

Nel corso dell'anno, la loro attività si traduce in numeri significativi e in una grande varietà di interventi. Si va dai servizi tecnici di routine agli incidenti stradali, dagli incendi di canne fumarie fino al supporto nelle operazioni di elisoccorso. Ogni chiamata, segnalata dal suono della "selettiva", segna un pas-

saggio immediato dalla quotidianità all'emergenza, richiedendo prontezza, competenza e sangue freddo.

Accanto alla complessità tecnica degli interventi, non mancano però le difficoltà legate al contesto sociale. In una realtà sempre più frenetica e caratterizzata, in alcuni periodi, da un intenso afflusso turistico, i volontari si trovano talvolta a dover ge-





Infatti, i mesi di marzo e aprile sono stati caratterizzati da un'intensa attività di formazione, con esercitazioni teoriche e pratiche che hanno coinvolto anche il gruppo allievi, a partire dalla pulizia delle strade nelle frazioni. Parallelamente, non sono mancati gli interventi operativi: numerosi, in particolare, gli incidenti stradali e i soccorsi tecnici che hanno richiesto prontezza e coordinamento.

Si tratta solo di una parte dell'impegno che accompagnerà il resto dell'anno. Nei prossimi mesi saranno infatti avviate nuove attività ed esercitazioni, offrendo alla popolazione diverse occasioni per vedere da vicino il lavoro dei Vigili del Fuoco volontari di Spiazzo: dalla collaborazione con la scuola dell'infanzia alle manifestazioni estive, fino alle iniziative presso l'A.P.S.P. S. Vigilio che sovrasta il centro del paese.

In conclusione, come di consueto, si ricorda a tutta la cittadinanza che in caso di emergenza è sufficiente contattare il numero unico **112**, fornendo nel modo più preciso possibile il luogo e le caratteristiche della richiesta di aiuto. Sarà poi l'operatore ad attivare tempestivamente i soccorsi.

Con l'augurio di un'estate serena e sicura per tutti.

stire anche l'impazienza o la scarsa collaborazione di alcuni cittadini. Si tratta di situazioni che richiedono ulteriore equilibrio e professionalità, e che rappresentano un'occasione per ribadire un messaggio importante: ogni intervento è finalizzato alla sicurezza di tutti e comporta decisioni spesso delicate, prese in condizioni di elevata complessità.

Il lavoro dei Vigili del Fuoco volontari di Spiazzo, dunque, non è solo un servizio essenziale, ma anche un esempio concreto di cittadinanza attiva e responsabilità condivisa, valori che continuano a essere un punto di riferimento per l'intera comunità.



Vigili del Fuoco Allievi 2026

Il Vento sussurra cronache dei nostri giorni

Ho sentito una voce nel vento; parlava piano, un alito appena percettibile. Sembrava il richiamo di un bambino in mezzo a un campo: "Corri, vai, passa la lancia!". In quel momento mi sono chiesto se potesse essere una voce familiare.

Negli ultimi anni ho ascoltato una moltitudine di voci e ho visto passare tanti bambini che hanno scelto di fermarsi e intraprendere questa avventura. Stimolarli, motivarli e, al tempo stesso, educarli e formarli non è un compito facile. Sono un gruppo affiatato che lavora sodo per far crescere i pompieri di domani, senza però lasciarsi sfuggire la bellezza dell'oggi.

Cosa fanno? Beh, affrontano finti scenari per imparare l'uso delle attrezzature, conoscere le procedure di sicurezza e gestire le reazioni emotive di fronte alle emergenze. È attraverso queste sfide che stanno scrivendo il proprio futuro. Ogni settimana si preparano e ogni volta scoprono qualcosa di speciale.

Certo, non è sempre una passeggiata: vedo istruttori instancabili alle prese con ragazzi volenterosi ma, a volte, un po' troppo "caciari"; sento spiegazioni ripetute all'infinito, ma vedo anche tanti sorrisi e sento risate sincere. Spesso si alternano momenti silenti e esplosioni di ilarità: fa tutto parte del pacchetto.

Non sapete quanto mi senta fortunato a essere testimone di ciò che accade qui. Tra una manovra e l'altra, le richieste di cibo non mancano mai, ma la loro voglia di stare insieme è la cosa più autentica che ci sia. Dalla simulazione più semplice per i pic-



coli della scuola materna, fino alla manovra più realistica alla APSP, loro sono sempre in prima linea. Preparano idee, partecipano e imparano, ma soprattutto si divertono. E come si dice: *se ti diverti lavorando, non lavorerai nemmeno un giorno in vita tua*. Dovremmo prendere esempio da loro. Che si tratti di incidenti stradali o incendi, creazione di catene di pompaggio, utilizzo di attrezzature specifiche come APVR, estintori e kit di ricerca, materiale idraulico... Tutto è parte del loro addestramento per il futuro. Quando li porto in trasferta sono sempre carichi (a volte fin troppo!), perché sognano di diventare il punto di riferimento sicuro per la nostra comunità.

Vorreste conoscerli? Non serve andare lontano: potrebbero essere proprio accanto a voi senza che voi lo sappiate! Questo è il bello sono tutti ragazzi che ci circondano in silenzio.

Ed ora... restate sintonizzati, sono pronto a raccontarvi molte altre avventure di questi ragazzi speciali... alla prossima!

Il vostro



Notizie dalla Stazione Val Rendena Busa di Tione del Soccorso Alpino e Speleologico Trentino

Il Soccorso Alpino e Speleologico Trentino è una realtà composta da 33 Stazioni territoriali e una Stazione Speleologica, che insieme formano una rete capillare in grado di garantire un servizio di soccorso in ambiente montano e impervio 24 ore su 24, per tutto l'anno.

Tra queste realtà operative c'è la **Stazione Val Rendena - Busa di Tione**, che interviene su un territorio ampio e articolato, comprendente i comuni di Caderzone Terme, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento, Borgo Lares, Tre Ville e le aree limitrofe.

Chi sono i soccorritori

La Stazione è composta da **18 operatori volontari altamente formati**, con diverse specializzazioni operative, tra cui un medico e un istruttore. Sono il capostazione e il vicecapostazione **Samuele Alimonta** e **Guido Pedretti** con **Franco Antolini, Stefano Bianchi, Jordan Campidelli, Stefano Cincinnato, Massimo Ferrazza, Manuel Leonardi, Michele Lorenzoni, Davide Ortolani, Christian Paletti, Antonio Prestini, Francesco Salvaterra, Loris Salvaterra e Maurizio Simoni**.

A partire da gennaio 2026 si sono aggiunti **tre nuovi giovani soccorritori - Mattia Ferrazza, Riccardo Ferrazza e Luca Visconti** - che, dopo aver superato le selezioni di ingresso, hanno concluso un percorso formativo della durata di un anno per apprendere le tecniche di soccorso in montagna.

Come sottolinea il Capostazione Samuele Alimonta: «La nostra attività si svolge in ambienti impervi e mette continuamente alla prova la preparazione e lo spirito di squadra dei nostri operatori. Nel corso del 2025 la Stazione ha effettuato 11 interventi di soccorso. Tra questi, particolarmente complesso è stato quello relativo alla ricerca di due escursionisti inglesi dispersi sul Carè Alto, avvenuta tra il 7 e il 12 gennaio e poi nei mesi succes-

sivi, fino al ritrovamento del secondo escursionista disperso avvenuto a maggio grazie anche al disgelo. Un'operazione lunga e articolata che ha coinvolto centinaia di soccorritori provenienti da tutto il Trentino, impegnati per giorni in condizioni difficili, su terreno innevato, con il supporto delle unità cinofile, del nucleo elicotteri e delle altre realtà di Protezione Civile».

Come diventare soccorritori

Entrare a far parte del Soccorso Alpino e Speleologico Trentino significa intraprendere un percorso impegnativo ma di grande valore umano e sociale. È necessario superare una selezione tecnico-attitudinale che prevede prove di movimentazione su terreni di montagna, come roccia, neve e ghiaccio. Chi supera la selezione accede a un percorso formativo della durata di un anno, al termine del quale diventa socio operativo a tutti gli effetti. La domanda di ammissione, insieme al curriculum dell'attività alpinistica o speleologica, deve essere presentata entro il 31 agosto di ogni anno.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito: www.soccorsoalpinotrentino.it



Interventi e formazione per servizi di standard sempre più elevati



Nel cuore della Val Rendena, prosegue l'opera di una realtà fatta di competenze, spirito di servizio e forte legame con il territorio: il Nucleo di volontariato e protezione civile anc Val Rendena Odv, nato nel 2019 dall'iniziativa di alcuni soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

In pochi anni, il gruppo è cresciuto in modo significativo, passando da 24 ad oltre 100 soci, dei quali la grande maggioranza attivamente impegnata nel volontariato. Persone con esperienze e professionalità molto diverse - appartenenti alle forze dell'ordine in quiescenza, medici, infermieri, tecnici, soccorritori, ecc., unite da un obiettivo comune: mettere gratuitamente le proprie competenze al servizio della comunità.

Un impegno concreto che si traduce in presenza quotidiana sul territorio, collaborazione con enti e istituzioni ed attenzione costante ai bisogni dei cittadini.

I numeri dell'ultimo anno raccontano bene la portata di questo lavoro: nel 2025 sono stati svolti **519 servizi**, per un totale di quasi **12.000 ore di volontariato**. Un contributo che, secondo stime di settore, corrisponde a un valore economico virtuale di circa **200.000 euro** restituiti al territorio.

Tra le attività più rilevanti vi sono i servizi di sicurezza e gestione del traffico in occasione di manifestazioni sportive, culturali e religiose, l'osserva-



zione del territorio in collaborazione con le Polizie Locali, il supporto a persone in difficoltà e gli interventi in ambito sanitario e sociale. Non manca inoltre l'impegno nella formazione, con incontri nelle scuole dedicati alla sicurezza, alla prevenzione ed all'inclusione.

Accanto agli interventi operativi, il Nucleo investe molto nella formazione continua dei propri volontari, collaborando con istituzioni e strutture specializzate, tra cui il Centro Addestramento Alpino dell'Arma dei Carabinieri. L'obiettivo è garantire standard sempre più elevati di preparazione, soprattutto in ambiti delicati come il primo soccorso in ambiente montano.

I risultati raggiunti sono resi possibili anche grazie al sostegno degli Enti locali, che contribuiscono all'acquisto di mezzi ed attrezzature indispensabili per operare in sicurezza ed efficacia. Tuttavia, le esigenze crescono insieme alle attività: tra gli obiettivi futuri vi è, ad esempio, la dotazione di un mezzo per il trasporto dei volontari e dei materiali.

In un contesto in cui il senso di comunità è sempre più importante, esperienze come quella del Nucleo anc Val Rendena Odv dimostrano quanto il volontariato possa fare la differenza: non solo nelle emergenze, ma nella vita quotidiana delle persone.

Per il nucleo di volontariato e protezione civile anc Val Rendena odv



Sguardi, gesti e parole tra le cianfrusaglie del mondo

I laboratori di gioco pomeridiani sono per il personale e per le famiglie del nido di Spiazzo, un momento di scambio e confronto sulla crescita dei bambini. Nello specifico, quest'anno, a guidare le educatrici nell'organizzare spazi e materiali per questo tempo insieme è stato lo sguardo e il pensiero di Bruno Munari.

Nel mese di febbraio e aprile, le porte del nido sono state aperte anche alle famiglie del territorio in seguito alla collaborazione con il Distretto Famiglia della Val Rendena.

A marzo, con il titolo *Legami che prendono forma tra le cianfrusaglie del mondo*, l'offerta di materiale naturale, di recupero e riciclo ha mostrato come possa essere un ingrediente inclusivo nel gioco di bambini di età differente.

Quotidiani, riviste, tubi di cartone, fogli di carta, lembi di stoffe, pizzi, scatole di latta, etc. raccolti in ceste e sacchi e disposti su tappeti a mo' di *mercato delle merci* sono stati un interessante invito per i partecipanti - grandi e piccini - a creare, inventare, distruggere e ri-creare ciò che la fantasia, l'immaginazione e le proprie abilità manuali suggerivano. I genitori hanno osservato i piccoli di diverse età, approcciarsi e lasciarsi coinvolgere da materiale, inusuale ai loro occhi. Oggetti quotidiani e presenti nelle case di ciascuno ma spesso non proposti ai bambini perché considerati poco adatti. Una scatola di cartone è diventata un coniglietto con orecchie e coda costruite con strappi di giornale; un centrino appoggiato ad un tubo si è trasformato nella chioma di un albero e tanti frammenti di scotch i pois di una coccinella. Materiali di uso comune, semplici che tra le mani dei bambini si prestano a dare forma a nuovi marchingegni.

Ad aprile invece, è stata la narrazione a riunire adulti e bambini. *Sguardi, gesti, parole in gioco: voce di un legame* il titolo del laboratorio che ha visto incontrarsi famiglie con bambini nei primi mesi di vita e famiglie con figli più grandicelli. Anche in questa occasione il gioco ed i materiali proposti sono diventati linguaggio per unire e rafforzare il legame



quotidiano tra grandi e piccini. *Come si può raccontare il mondo ai bambini? E in che modo loro lo vivono e lo vedono attraverso i loro discorsi?* Domande guida che hanno suggerito alle educatrici cosa utilizzare per raccontare e raccontarsi. Canzoncine, ninna nanne ma anche oggetti sonori per rafforzare il legame con i piccolissimi; dando spazio e valore

alla voce umana, limitando così l'uso dei supporti tecnologici.

Albi con finestrelle, buchi, alette per chi entra nel secondo anno di vita ed ama i racconti in movimento, brevi ma che racchiudono in essi esperienze motorie.

Pluralità di supporti - marionette, sagome, oggetti naturali e di recupero - per i più grandicelli che cominciano a raccontare ed ascoltare i racconti animati da personaggi, comuni e inusuali.

I laboratori hanno riscosso grande entusiasmo, confermando l'importanza di investire in progetti che sostengano la crescita dei più piccoli e rafforzino il senso di comunità. Il nido continua così a essere un punto di riferimento prezioso per le famiglie del territorio, capace di unire professionalità, cura e innovazione educativa.

A cura del personale del nido di Spiazzo



Carnevale 2026 alla Scuola dell'Infanzia "Beato Stefano Bellesini" di Spiazzo: arrivano gli Alpini!!!

Nel pomeriggio di giovedì 12 febbraio i bambini della Scuola dell'Infanzia di Spiazzo, travestiti da briose mascherine, hanno ricevuto una visita che, come ogni anno, attendono con gioia: gli amici Alpini della sezione A.N.A. di Spiazzo hanno trascorso con noi un pomeriggio assai movimentato, passando da momenti in cui si sono goduti la festa da divertiti spettatori, ad altri in cui si sono messi letteralmente "in gioco" con i bambini tra canti, balli, giochi ed anche un po' di ginnastica!

Ogni sezione ha organizzato per loro un mini show: i Rossi hanno messo in scena un pazzo trenino che viaggiava tra salti, facce buffe e ritmi sonori, i Rosa hanno cantato e animato la canzone "Il pagliaccio tutto matto", mentre i Lilla il brano "Quando è carnevale". Gli Azzurri hanno fatto riscaldare i nostri alpini con una simpatica ginnastica a specchio in cui Penne Nere e bambini dovevano cimentarsi col proprio corpo nei movimenti presentati sulle carte mostrate dalle maestre. Infine gli Arancioni hanno proposto il gioco "Pim Pum Pam, scoppia il palloncino" in cui gli alpini dovevano scoppiare coi piedi i palloncini che i bambini avevano legati alle caviglie. Dopo tutto questo movimento, ravvivato da musiche allegre e soprattutto dalle risate di grandi e piccini, gli alpini ci hanno intonato il loro cavallo di battaglia "Sul Cappello", cantata poi in un unico grande coro, seguito da una pioggia di coriandoli che hanno creato coloratissimo tappeto.

Come gran finale della festa, non potevano mancare i *Grostoi* del nostro cuoco Ezio, che hanno fatto apparire sul volto delle mascherine dei gustosi baffi di zucchero a velo. In virtù di questa esperienza condivisa come da tradizione, vogliamo far giungere a tutti loro il nostro più caro GRAZIE per la simpatia, l'allegria, il buon umore che ci trasmettono, nonché per il regalo che ci fanno giungere ogni anno. Gli alpini rappresentano un simbolo importante per le nuove generazioni, incarnando valori come l'impegno, la tenacia, il coraggio e il senso di appartenenza al territorio e alla comunità, emergendo, in tempi come questi, punti di riferimento solidi e autentici.

Le bambine, i bambini e tutto il Personale della Scuola dell'Infanzia di Spiazzo



Radici di saggezza: quando il passato incontra il futuro

È un progetto speciale, capace di unire generazioni diverse in un'esperienza ricca di significato umano ed educativo quello che ha preso vita alla Scuola Primaria di Spiazzo. Si tratta di "Radici di Saggezza": un percorso intergenerazionale realizzato in collaborazione con gli ospiti della RSA di Spiazzo, nato con l'obiettivo di creare un ponte tra la memoria degli anziani della Val Rendena e l'entusiasmo dei bambini.

Il progetto si è sviluppato attorno a un tema tanto semplice quanto prezioso: le erbe selvatiche del territorio. In questo contesto, gli anziani non sono più soltanto destinatari di cure, ma diventano veri e propri custodi del sapere, portatori di conoscenze legate alla tradizione, alla natura e alla vita quotidiana di un tempo. I bambini, dal canto loro, assumono il ruolo di ascoltatori attenti e futuri divulgatori, raccogliendo e reinterprestando queste testimonianze.

Attraverso la stimolazione cognitiva e la valorizzazione della memoria degli anziani i bambini hanno potuto conoscere gli usi e proprietà di erbe come tarassaco, ortica e arnica. Allo stesso tempo, il progetto ha favorito il benessere emotivo, creando occasioni di incontro, dialogo e condivisione che contrastano il senso di isolamento e rafforzano il senso di appartenenza.

Per i bambini, invece, è stata un'importante opportunità di apprendimento esperienziale: non solo studiare la flora locale sui libri, ma conoscerla attraverso le storie di chi ha vissuto il territorio.

Non sono mancati gli incontri artistici durante i quali anziani e bambini hanno lavorato insieme alla realizzazione di elaborati pittorici. Questi momenti sono diventate occasioni preziose di scambio, in cui il gesto creativo si intreccia con il racconto e la memoria.

A conclusione del percorso, i bambini hanno portato in scena brevi rappresentazioni teatrali ispirate alle conoscenze acquisite. I testi delle recite, arricchiti dalle "pillole di saggezza" tramandate dagli anziani, hanno dato vita a narrazioni coinvolgenti, accompagnate da canti dal forte valore simbolico. Tra questi, il "canto del rispetto", dedicato alla Terra e alla cura dell'ambiente; il "canto delle erbe", che celebra

MOMENTI CREATIVI

I nostri, realizzati l'anno scorso nell'ambito del progetto intergenerazionale con i nostri "nonni" della Apsp di Spiazzo... sono stati esposti per essere condivisi con tutta la comunità!



la biodiversità e le proprietà benefiche delle piante spontanee; e il "canto della memoria", un momento intenso e significativo per rendere omaggio agli anziani, riconosciuti come fondamentali custodi della tradizione.

"Radici di Saggezza" rappresenta dunque molto più di un semplice progetto scolastico: si è rivelata un'esperienza di crescita condivisa, un incontro autentico tra generazioni, capace di restituire valore al passato e di seminare consapevolezza nel futuro.

Da Spiazzo alle Olimpiadi: il nostro tifo

Noi, alunni della scuola primaria di Spiazzo, in questi mesi abbiamo vissuto qualcosa di davvero speciale. Non capita tutti i giorni, infatti, di poter tifare per tre atlete del proprio paese - Laura Pirovano, Eleonora Bonafini e Andrea Chesi - arrivate fino alle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026, scrivendo una pagina importante per la nostra comunità.

Davanti alle loro gare ci siamo emozionati tantissimo: abbiamo trattenuto il fiato durante le discese veloci di Laura Pirovano, abbiamo fatto il tifo per Eleonora Bonafini con la nazionale italiana di hockey e ci siamo appassionati alle spettacolari sfide di Andrea Chesi nello ski cross. Ci sembrava di vedere un pezzetto di Spiazzo lì, in mezzo al mondo.

Ci siamo sentiti orgogliosi, felici e anche un po' sorpresi: tre atlete del nostro territorio, tutte insieme alle Olimpiadi!

Per noi è stato qualcosa di grande, che ci ha fatto capire che anche dai piccoli paesi possono nascere grandi sogni.

Per questo abbiamo deciso di scrivere loro una lettera piena di parole sincere, per dire "brave" e "grazie". Insieme alla lettera abbiamo preparato anche un piccolo pensiero, semplice ma fatto con il cuore, per far sentire la nostra vicinanza.

A scuola abbiamo fatto un percorso sulle Olimpiadi. In particolare, gli alunni di classe quinta, divisi in quattro squadre che rappresentavano America, Oceania, Africa ed Europa, hanno praticato diverse



discipline come hockey, curling e sci alpino. Hanno anche portato una piccola fiaccola olimpica e, alla fine, sono stati sommati i punti ed è stata consegnata loro la medaglia. Questa esperienza li ha fatti sentire un po' come dei veri atleti e li ha aiutati a capire meglio l'impegno e la passione che servono per arrivare alle Olimpiadi. Insieme abbiamo scoperto che non sono solo gare, ma rappresentano valori importanti come il rispetto, la lealtà e l'amicizia tra i popoli.

Quello che ci ha colpito di più è pensare a tutti i sacrifici: gli allenamenti duri, la fatica, le difficoltà da superare. Abbiamo capito che per arrivare così in alto bisogna crederci davvero, senza mollare mai. Questa esperienza ci ha fatto crescere un po' di più. Ci ha insegnato che i sogni possono diventare realtà, che ognuno di noi può provarci e che anche il tifo, quello sincero, può unire un intero paese. Grazie a Laura, Eleonora e Andrea perché ci hanno fatto emozionare, sognare e sentire parte di qualcosa di grande.

Da Spiazzo è partito un tifo speciale: "il nostro!"
Un tifo fatto di sorrisi, speranze e tanto orgoglio.

La scuola primaria di Spiazzo



Olimpiadi invernali: fair play

Per il progetto Valori Olimpici, promosso dal Coni, noi seconda D abbiamo pensato di riprodurre delle mini olimpiadi invernali per le classi di quarta e quinta elementare. L'obiettivo era far vivere loro un'esperienza sportiva come i giochi olimpici appena conclusi, mettendo in pratica i principi del fairplay, come il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, la collaborazione e l'impegno. Le fasi di preparazione dei giochi hanno richiesto un notevole impegno a livello organizzativo e pratico. Abbiamo stabilito insieme le varie fasi, le stazioni sportive, le tempistiche e i ruoli (presentatore, telecronista, dj, responsabile stazioni, coach delle squadre e giudici) preparando inoltre tutto il materiale necessario. Abbiamo realizzato la fiaccola olimpica, le bandiere dei continenti per le 4 squadre (Oceania, Europa, America e Africa), le medaglie per tutte le squadre e una in particolare per la squadra "campione di Fair-play". Gli sport che abbiamo proposto sono:

- **SCI ALPINO:** un bambino fissava due cartoni sotto i piedi, posizionandosi "a uovo", mentre un compagno lo trascina con una corda legata alla vita. Ogni giro completo valeva un punto.
- **BIATHLON:** un bambino correva intorno a due birilli, poi prendeva una pallina e cercava di colpire un cerchio posizionato su un birillo. Ogni lancio corretto valeva un punto.
- **PATTINAGGIO:** un bambino metteva sotto i piedi due pezzi di cartone rivestiti con una stoffa, simulando dei pattini, e doveva completare un giro del percorso stabilito. Ogni giro completo vale un punto.
- **HOCKEY:** un bambino, con la stecca e una pallina, doveva eseguire lo slalom tra i birilli e segnare in una porta stabilita (tra gli ostacoli). Ogni gol valeva un punto.
- **CURLING:** ogni bambino lanciava una boccia cercando di fermarla all'interno dei cerchi disegnati sul pavimento. Il punteggio dipendeva dalla posizione finale della boccia (primo cerchio: 1 punto, secondo cerchio: 2 punti e terzo cerchio: 3 punti).

Le stazioni motorie erano alternate a quiz e indovinelli sul tema dei valori olimpici, per stimolare la riflessione e il lavoro sui concetti fondamentali dello sport. La giornata è stata organizzata nel seguente modo: abbiamo preparato le stazioni e accolto i



bambini in palestra. Dopo aver formato le squadre, l'insegnante di scienze motorie ha dato il benvenuto iniziale, passando poi la parola a noi studenti. I presentatori hanno illustrato brevemente l'attività, dopodiché sono iniziati i giochi. I capitani di ogni squadra hanno svolto una staffetta come tedorori, percorrendo un giro della palestra accompagnati dalla musica dell'inno olimpico Milano-Cortina 2026. Dopo l'accensione del braciere olimpico, ogni squadra ha sfilato con la propria bandiera ed è stato letto il giuramento dell'atleta. Successivamente, i responsabili delle stazioni hanno mostrato come svolgere le prove. I giudici hanno quindi dato il via ai giochi: 10 minuti per ogni stazione e 5 minuti per la parte di indovinelli. Al termine delle prove, i giudici hanno sommato i punteggi e premiato le squadre. Inoltre, sulla base delle osservazioni durante i giochi, è stato assegnato anche il premio "fair play" alla squadra più collaborativa e corretta.

La parte migliore di questa esperienza è stata senza dubbio la possibilità di avvicinare i bambini agli sport invernali e ai valori dello spirito olimpico. I partecipanti hanno vissuto ogni momento con lealtà e onestà, dimostrando impegno ed entusiasmo in tutte le attività proposte. L'iniziativa si è rivelata anche una concreta dimostrazione di collaborazione e unione: lo sport si è confermato un potente strumento di amicizia, capace di favorire lo sviluppo di competenze civiche e sociali fondamentali. Per noi organizzatori è stata un'esperienza stimolante e positiva, seppur non priva di difficoltà. Tuttavia, proprio le sfide affrontate hanno contribuito a renderla ancora più significativa e formativa, lasciando un ricordo prezioso in tutti i partecipanti.

Classe 2D - SSPG Spiazzo



IL RACCONTO DALLA SCUOLA SECONDARIA DI SPIAZZO

Ecco che, anche quest'anno, i ragazzi della Scuola secondaria di Spiazzo hanno preso parte al notiziario di "Spiazzo Informa" con un racconto scritto da uno studente! Da tutta la Redazione un grazie di cuore a Sara Cincinnato per aver condiviso con il proprio racconto! Buona lettura!

Era un pomeriggio come tanti. Ero a casa, seduta alla scrivania, cercando di finire i compiti, anche se non ero molto concentrata.

Ad un certo punto sentii un ticchettio provenire dall'armadio, come se qualcuno bussasse dall'interno. Mi fermai e rimasi in silenzio.

Il rumore si ripeteva sempre più forte. Con il cuore in gola, mi avvicinai lentamente, allungai la mano verso la maniglia e, quando aprii l'armadio, non vidi più la mia stanza, ma un posto tutto bianco, con una cassa, un lucchetto e una chiave giganti.

Presi la chiave ed aprii il lucchetto, spinsi in alto il coperchio della cassa e una scaletta uscì lentamente da una porticina del forziere. Allora, presa dalla curiosità, salii pian piano lungo la scaletta ed entrai nella cassa, dove trovai una collana e uno specchio. Prima di mettermi la collana, pensai a cosa sarebbe potuto succedere, ma non mi venne in mente nulla, quindi la indossai e, subito, tutto mi sembrò strano. Pensai "Perché c'è uno specchio?". Lo osservai per bene e decisi che dovevo usarlo; allora mi specchiai, senza però riuscire a capire cosa stesse succedendo: non mi vedevo più... ero invisibile!

Pensai che fosse la collana a farmi diventare invisibile... avevo ragione! Infatti, togliendola riuscivo a specchiarmi, se la rimettevo non mi vedevo più.

Proprio quando stavo per uscire, il coperchio si chiuse in maniera violenta. Allora mi misi ad urlare ed urlare ed urlare, ma nessuno veniva in mio soccor-

so. Ero stanca, affamata e triste; decisi di dormire un paio d'ore, quindi mi sdraiai sul pavimento della cassa e, dopo poco, mi addormentai.

Mi svegliai dalle urla provenienti dall'esterno della cassa; allora gridai, sperando che qualcuno potesse aiutarmi. Qualcuno, finalmente, aprì: sembrava un troll, era molto buffo perché indossava un cappellino per i compleanni, ma non poteva vedermi perché avevo la collana e, quindi, richiuse il coperchio. In preda al panico, perché non potevo più uscire da lì, mi tolsi la collana e ricominciai ad urlare e bussare. Il coperchio si riaprì e, questa volta, mi trovai di fronte un elfo che mi tirò fuori.

Lui continuava a parlarmi in modo strano e io non capivo. Appena uscita, vidi che c'erano tantissimi elfi e troll, una torta gigante, tantissime bibite, patatine... Capii che era il compleanno di Re Troll.

Venne il momento dei regali, quindi presi un pacchettino a caso e, quando fu il mio turno per darglielo, il Re me lo strappò di mano, lo aprì e subito successe una cosa strana: mi trovai di nuovo in camera mia!

Sentii mia mamma salire le scale e aprire la porta... in velocità chiusi l'armadio, saltai sulla sedia, facendo finta di essere concentrata a fare i compiti. Lei entro è mi chiese "Come stai?" e io le risposi "Bene!". A quel punto mi svegliai: era stato tutto un sogno!

Sara Cincinnato - Classe 1F



Involtini primavera

Gli involtini primavera trovano la loro origine tra il 265 e il 420 d.C., durante l'epoca della dinastia Jin, in occasione della festa della Primavera (Capodanno cinese). La ricetta originale prevedeva torte sottili realizzate con farina di riso, che venivano farcite o accompagnate con verdure di stagione. Negli anni a seguire si sviluppò la pratica di "mordere la primavera" che consisteva nel mangiare questo piatto con buon auspicio per l'agricoltura e i raccolti e come augurio di buona fortuna. Più avanti con le dinastie Ming e Qing, il formato si è rimpicciolito, avvicinandosi così alla versione attuale che si può trovare nei ristoranti e tra gli scaffali dei supermercati. Esistono in diverse varianti, tra cui dolci, salati, fritti o freschi. La ricetta presentata in questo articolo è versione la più diffusa, frita con ripieno di verdure.

INGREDIENTI (dosi per ca. 20 involtini)

- 20 sfoglie pronte per involtini (in alternativa pasta fillo o carta di riso)
- cavolo cappuccio cinese 400 g
- 1 cipolla
- 2 carote
- vino di riso 40 ml
- sale e pepe q.b.
- olio di semi q.b.
- albume q.b.

Come accompagnamento: salsa agrodolce (si può trovare al supermercato)

ALTRI UTENSILI

- padella antiaderente (media/grande)
- colino a maglie strette

Al ripieno si possono aggiungere anche funghi e germogli di soia in base al gusto personale.

PROCEDIMENTO

Si inizia mettendo a scongelare la sfoglia a temperatura ambiente, coperta da un panno, e nel frattempo si può cominciare con la preparazione del ripieno.

Tritare la cipolla e tagliare alla julienne cavolo cappuccio e carote. Dopo aver fatto appassire la cipolla in padella antiaderente con un filo d'olio di semi, unire le altre verdure e aggiungere sale e pepe a piacere.

Lasciar insaporire qualche istante e successivamente sfumare con il vino di riso, per poi proseguire con la cottura altri cinque minuti.

A cottura ultimata scolare le verdure utilizzando il colino a maglie strette, pressandole leggermente con un mestolo in modo da far fuoriuscire l'acqua in modo efficace.

A questo punto si può proseguire all'assemblaggio degli involtini: posizionare la sfoglia (di forma quadrata) in modo tale da avere uno degli angoli puntati verso di noi, mettere un po' di ripieno al centro e portare l'angolo più vicino a noi verso l'alto, in modo da racchiudere le verdure. Ripiegare verso l'interno i lembi laterali ed infine, dopo aver spennellato il lembo rimanente con un po' di albume, chiudere l'involto.

Friggere in olio semi bollente fino a raggiungere la doratura ottimale (circa 1-2 minuti) e poi scolare su un foglio di carta assorbente.

Gli involtini sono pronti! Possono essere gustati così, oppure con una ciotolina di salsa agrodolce.

CONSERVAZIONE

Possono essere conservati in frigorifero per un giorno al massimo.

a cura di Donatella Collini

Nostalgia di un padre che se n'è andato troppo presto...

Ültima carêza

Da me pupà
 la figura la sparìs
 nal temp dismantagà
 el sò grignàr mi scàmpa
 di nèbia tüt fudrà.
 Tra li ròsti dàla me giuantü
 al sò nsagnàrmi al sa pardü
 el sò dàrmi par man.
 Nu rigòrdu pü
 al saür da l'ülm pan
 cal sò südür m'à prucürà!

Na stràna nustalgìa
 si drèf sü la me via
 e süi stradùn dal dì da ncô,
 indù ca a spigulàr
 rigòrc e sperànzi
 mi da na grant malincunìa.
 Al sunàr di n'armònica,
 la sùà,
 al si désfa piàn piàn
 cu l'ülm aleggria
 cu la sò ülm carêza.

Ultima carezza

Di mio padre la figura sparisce nel tempo dimenticato
 ed il suo sorriso scompare foderato di nebbia.
 Tra gli ostacoli della mia gioventù si perde il suo insegnamento, il suo darmi per mano.
 Non ricordo più il sapore dell'ultimo pane che il suo sudore m'ha procurato.
 Una strana nostalgia si apre davanti alla mia via e
 sull'autostrada del giorno d'oggi, il rinviare ricordi
 e speranze, mi procura grande malinconia.
 Il dolce suono di un'armonica, la sua, si scioglie piano
 piano con l'ultima allegria, con la sua ultima carezza.

Numeri utili

www.comune.spiazzo.tn.it

Uffici comunali

Orario di apertura al pubblico

Mattino

lunedì, martedì, giovedì e venerdì:
dalle 9:00 alle 12:00

Mercoledì chiuso tutto il giorno

Pomeriggio chiuso
(eventualmente su appuntamento)

Segretario comunale
dr. Davide Costanzi

Ufficio segreteria

Ghezzi Lara
tel. 0465 801074 - int. 6 (il fax non si usa più)
segreteria@comune.spiazzo.tn.it

Ufficio anagrafe

Foresti Maria Luisa
tel. 0465 801074 - int. 4
anagrafe@comune.spiazzo.tn.it

Ufficio ragioneria

Braghini Gabriele
Troggio Claudia
tel. 0465 801074 - int. 5
ragioneria@comune.spiazzo.tn.it
claudia.troggio@comune.spiazzo.tn.it

Ufficio tributi e commercio

Compostella Paola
tel. 0465 801074 - int. 3
tributi@comune.spiazzo.tn.it

Ufficio tecnico edilizia privata

Failoni Walter
tel. 0465 801074 - int. 1
tecnico@comune.spiazzo.tn.it

Ufficio tecnico edilizia pubblica

Tarolli Claudio Maria
tel. 0465 801074 - int. 2
claudiomaria.tarolli@comune.spiazzo.tn.it

Ufficio Asuc

Mosca Maria Barbara
Molinari Amanda
tel. 0465/801229



Onorificenze

Il 2 giugno 2025 Emanuele Bonafini è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana (Ordine al Merito della Repubblica Italiana) durante le celebrazioni della Festa della Repubblica.



Anno XXXIX n. 1 - giugno 2026 - N° 70

Periodico d'informazione del Comune di Spiazzo

Delibera Consiglio comunale n. 28 del
23.04.1986 registrazione n. 502 presso il
Tribunale di Trento (19.09.1986)

SEDE DELLA REDAZIONE:

Municipio di Spiazzo - 38088 Spiazzo Tn
tel. 0465 801074 - fax 0465 802037

DIRETTORE:

Sergio Lorenzi

DIRETTRICE RESPONSABILE: **Jessica Pellegrino** - email: info@jp4c.it

REDAZIONE:

**Valerie Binelli, Amanda Bonafini, Donatella Collini,
Alessandro Lorenzi, Vigilio Lorenzi, Roberta Massone,
Serena Pellizzari, Cristiana Pöhl**

FOTO DI COPERTINA:

(I) Atlete olimpiche: Laura Pirovano (in basso), Andrea Chesi
(in alto a dx), Eleonora Bonafini (in alto a sx)
(IV) Progetto intergenerazionale SSP Spiazzo

STAMPA:

Grafica 5 - Arco (TN)